



*RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ
DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
ANNO 2024*

(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)

La rete delle Camere di commercio in Piemonte

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria e Asti



CAMERA DI COMMERCIO
ALESSANDRIA-ASTI

Sede principale

Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131.3131

Sede secondaria: Piazza Medici, 8 - 14100 Asti (AT)

Tel. 0141 535211

Web site: www.aa.camcom.gov.it

Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

Sede principale

Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256

Sedi secondarie:

Sede di Biella: Via A. Moro, 15 - 13900 Biella

Sede di Novara: Via degli Avogadro, 4 - 28100 Novara

Sede di Baveno: Strada Statale del Sempione, 4 - 28831 Baveno (VB)

Web site: www.pno.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

Sede principale

Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO

Tel. 0171.318711 Fax 0171.696581

Web site: www.cn.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Sede principale

Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO

Tel. 011.57161 Fax 011.5716516

Web site: www.to.camcom.it

Unioncamere Piemonte



Sede principale

Via Pomba, 23 – 10123 TORINO

Tel. 011.5669201 Fax 011.5119144

Web site: www.pie.camcom.it

1. Il contesto socio-economico di riferimento

In un contesto in cui l'economia globale, allentate le pressioni inflazionistiche degli ultimi anni e avviato il processo di graduale riduzione dei tassi da parte della politica monetaria, si stava orientando verso uno scenario di soft landing, l'insediamento della presidenza Trump e il conseguente annuncio relativo alle imposizioni di misure tariffarie sulle importazioni statunitensi, hanno introdotto un marcato elemento di incertezza sistemica.

Il 2024 si è chiuso con una crescita del Prodotto interno lordo mondiale del 3,3%, due decimi di punto percentuale in meno rispetto al 2023, scaturita dalla lieve accelerazione delle economie avanzate (+1,8%, a fronte del +1,7% del 2023), a fronte del rallentamento di quelle emergenti e in via di sviluppo (+4,3%, a fronte del +4,7% dell'anno precedente). La crescita è apparsa robusta per le economie di Stati Uniti (+2,8%), Canada (+1,5%) e Regno Unito (+1,1%), di intensità inferiore per l'Area euro (+0,9%), in cui il calo scontato dal sistema produttivo tedesco (-0,2%) ha smorzato le dinamiche positive registrate per l'Italia (+0,7%), la Francia (+1,1%) e, soprattutto, la Spagna (+3,2%).

L'espansione dell'economia italiana, di intensità analoga a quella registrata l'anno precedente, è stata sostenuta da un apporto positivo della domanda interna al netto delle scorte (+0,5%) e dalla domanda estera netta (+0,4%), mentre la variazione delle scorte ha contribuito in misura lievemente negativa (-0,1%). Dal punto di vista settoriale, il valore aggiunto ha registrato un incremento significativo nel comparto agricolo (+2,0%), una crescita moderata nei servizi (+0,6%) e un'espansione contenuta nel settore industriale (+0,2%). La dinamica positiva dell'attività economica si è accompagnata a un rafforzamento degli input di lavoro e a una crescita dei redditi.

La dinamica positiva esibita dal sistema economico nazionale è stata sostenuta da tutte le ripartizioni territoriali, passando dal +0,6% delle regioni del Nord-Est al +0,9% di quelle del Centro, con il Nord-Ovest (+0,7%) e il Mezzogiorno (+0,8%) che tra i due estremi.

In base alle stime formulate da Prometeia nel mese di aprile 2025, nel 2024 l'economia del Piemonte avrebbe registrato una crescita dello 0,6%, di poco inferiore a quella media nazionale e sostenuta, a livello settoriale, da progressioni del valore aggiunto delle costruzioni (+1,3%) e dei servizi (+0,6%), mitigate però dai cali scontati dai settori agricolo (-4,7%) e industriale (-0,4%).

Le difficoltà vissute da quest'ultimo comparto a livello regionale non hanno rappresentato un caso isolato, ma piuttosto una conferma di quanto si è osservato nel corso dell'ultimo anno a livello europeo e italiano. Nel 2024 l'Area euro ha subito, infatti, una contrazione della produzione industriale del 2,5% rispetto all'anno precedente. Germania e Francia hanno segnato cali rispettivamente del 4,8% e dello 0,6%; per il nostro Paese la flessione della produzione manifatturiera si è attestata al -3,7%, in positivo invece la Spagna (+1,0%). In questo contesto, il tessuto industriale piemontese ha mostrato nel corso dell'intero 2024 evidenti segnali di sofferenza: la contrazione media annua della produzione è stata pari al -0,8%, segnando un cambio di rotta rispetto al trend positivo degli anni precedenti. Il calo produttivo è stato accompagnato da flessioni sia sul fronte dei nuovi ordinativi (-0,3%), che del fatturato (-0,4%).

Il Piemonte è storicamente una regione vocata all'export e di conseguenza influenzata dalle dinamiche dei mercati internazionali. La sua economia risulta più vulnerabile di altre alle fluttuazioni della domanda estera, ai cambiamenti nei tassi di cambio e alle condizioni economiche globali. La specializzazione in settori come quello dei mezzi di trasporto, che sta vivendo un periodo di profonda trasformazione, segnato da molteplici sfide a livello mondiale, e lo stretto legame con partner commerciali quali la Germania, tradizionalmente considerata la locomotiva d'Europa, ma che nell'ultimo anno ha attraversato notevoli difficoltà, hanno penalizzando la dinamica del commercio estero piemontese.

Nel 2024 il valore delle esportazioni di merci regionali si è attestato a 60,5 miliardi di euro, registrando un calo del 4,9% rispetto al 2023, anno in cui le vendite oltre confine di merci piemontesi avevano raggiunto i 63,6 miliardi di euro. Anche le importazioni hanno manifestato una contrazione lievemente meno intensa (-3,7%), raggiungendo i 45,3 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale, pari a 15,3 miliardi di euro, si è confermato, dunque, ancora una volta di segno positivo.

Se nel 2023 il Piemonte aveva segnato il risultato migliore tra le principali regioni esportatrici italiane, nel 2024 non solo ha evidenziato il calo più significativo, ma ha anche perso la quarta posizione a vantaggio della Toscana, regione che, invece, ha fornito il contributo più significativo per la tenuta dell'export nazionale.

I mezzi di trasporto, nonostante il calo medio annuo del 21,3%, rappresentano ancora il primo settore di specializzazione delle esportazioni piemontesi con una quota del 21,4%. Al secondo posto si colloca il comparto meccanico: la variazione registrata si è attestata al -0,6% sul 2023. L'alimentare, con oltre 8,6 miliardi di merci esportate nel 2024, occupa la terza posizione, evidenziando un incremento del 4,7% delle esportazioni. La filiera del tessile e abbigliamento, grazie a uno sviluppo delle vendite oltre confine del 7,5% si porta in quarta posizione, mentre la chimica segna una contrazione dello 0,9%.

La principale area di destinazione delle vendite piemontesi all'estero è, anche nel 2024, quella comunitaria: tra gennaio e dicembre dello scorso anno, infatti, i Paesi dell'Ue-27 hanno acquistato prodotti locali per 36,5 miliardi di euro, generando il 60,3% dell'export regionale, a fronte del 39,7% assorbito dai mercati extra Ue-27. Per quanto accomunate dal segno meno, le dinamiche esibite dalle esportazioni nei due bacini di riferimento sono apparse di intensità differenti, con le seconde che hanno scontato una flessione più che doppia rispetto alle prime (Ue-27 -3,2%; Extra Ue-27 -7,3%). Francia e Germania si confermano primo e secondo mercato di sbocco delle merci piemontesi, generando rispettivamente il 15,3% e 13,3% del valore complessivo. Nel corso del 2024 entrambi i partner hanno ridotto il valore degli acquisti di prodotti locali, con le vendite dirette in Germania (-11,2%) che hanno, però, scontato una flessione di intensità quasi doppia rispetto a quelle destinate al partner transalpino (-5,9%). Gli Stati Uniti restano il terzo partner di riferimento dell'export piemontese, con una quota dell'8,3%, pur avendo registrato, nel corso del 2024, un calo superiore a quello medio regionale (-7,3%). Seguono Spagna, Polonia e Regno Unito, che hanno assorbito rispettivamente il 6,0%, 5,3% e 4,2% del valore delle vendite oltre confine di prodotti locali.

Nel 2024 il mercato del lavoro italiano ha mostrato segnali positivi, con un aumento dell'occupazione e una diminuzione della disoccupazione: in cifre, si parla di circa 352mila individui in più che hanno trovato un impiego rispetto all'anno precedente, e di 283mila disoccupati in meno. Se tra i punti positivi si segnala come la crescita dell'occupazione sia stata trainata principalmente dal lavoro stabile, mentre si è osservato un calo del lavoro a tempo determinato e del lavoro indipendente, va tuttavia rilevato come sia aumentato anche il numero degli inattivi (persone che risultano né occupate, né in cerca di occupazione), fattore che può generare un impatto negativo sulla crescita economica e sulla sostenibilità del sistema previdenziale.

Anche l'analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro in Piemonte evidenzia, per il 2024, dinamiche di crescita occupazionale pur in un contesto di variabili complesse. Il numero medio di occupati in Piemonte si è attestato a 1.854mila, il 3,0% in più rispetto alla media 2023. L'incremento del numero di occupati è riconducibile a un aumento registrato in quasi tutti i comparti fatta eccezione per quello dell'agricoltura (-4,9%). L'aumento più sostenuto è stato registrato dalle costruzioni (+6,6%), seguite da commercio e turismo, in crescita del 6,3%. Con variazioni tendenziali ancora positive, sebbene inferiori alla media complessiva, troviamo le altre attività dei servizi (+2,4%) e l'industria in senso stretto (+1,7%). Il tasso di occupazione passa dal 67,1% del 2023 al 69,0% del 2024, ma permane elevato il divario di genere: circa 13,3 punti separano, infatti, il tasso di occupazione maschile (75,6%) da quello femminile (62,3%).

Sul fronte dei disoccupati si rileva un calo di 12mila unità rispetto al 2023. A differenza di quanto registrato a livello nazionale, in Piemonte nel corso del 2024 diminuiscono anche gli inattivi, il contenitore 'a fisarmonica' delle non forze di lavoro è calato, infatti, di 28mila unità rispetto al 2023 (-2,5%). Il tasso di disoccupazione della nostra regione si mantiene su livelli inferiori rispetto a quelli medi nazionali, risultando pari al 5,4%, dato migliore rispetto a quanto evidenziato nel 2023 (6,2%).

Il "consolidamento" dei Bilanci delle 4 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte

2.1 – Conto economico 2024

	Totale CCIAA Piemonte	
Diritto annuale		52.285.136
Diritti di segreteria		17.997.419
Contributi trasferimenti e altre entrate		3.926.490
Proventi da gestione di beni e servizi		486.782
Variazione delle rimanenze	-	9.976
Totale Proventi correnti		74.685.851
Personale	-	25.466.575
Funzionamento	-	23.370.836
Interventi economici	-	22.136.569
Ammortamenti e accantonamenti	-	17.255.049
Totale oneri correnti	-	88.229.030
Risultato gestione corrente	-	13.543.179
Proventi finanziari		4.369.829
Oneri finanziari	-	5.920
Risultato gestione finanziaria		4.363.909
Proventi straordinari		9.603.555
Oneri straordinari	-	1.404.409
Risultato gestione straordinaria		8.199.146
Rivalutazioni attivo patrimoniale		16.914
Svalutazioni attivo patrimoniale		-
Differenza rettifiche attività finanziaria		16.914
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-	963.211

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

2.2 - Stato patrimoniale 2024

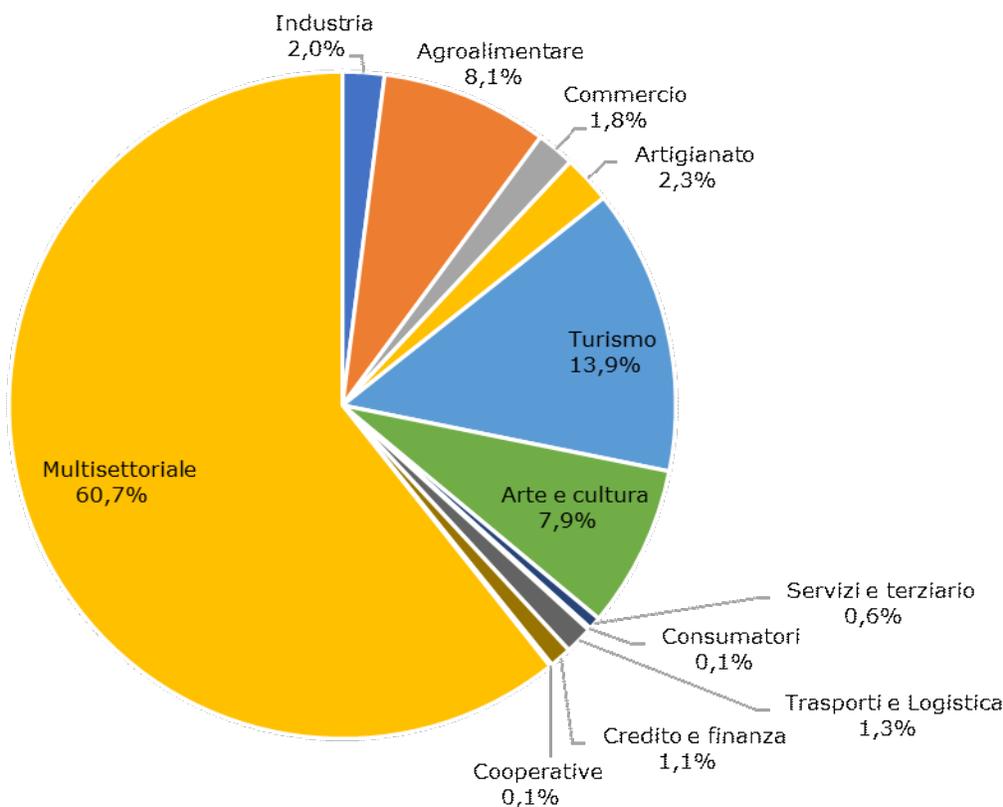
	Totale CCIAA Piemonte	
Attivo		
Immobilizzazioni Immateriali		80.264
Immobilizzazioni Materiali		63.855.311
Immobilizzazioni Finanziarie		74.704.089
Totale Immobilizzazioni		138.639.664
Rimanenze		761.957
Crediti di funzionamento		24.383.313
Disponibilità liquide		114.513.083
Totale attivo circolante		139.658.353
Ratei e risconti attivi		169.999
Totale Attivo		278.468.017
Conti d'ordine		17.577.201
Totale generale attività		296.045.217
Passivo		
Totale Patrimonio netto	-	177.689.285
Debiti di finanziamento	-	473.383
Fondo trattamento fine rapporto	-	29.767.838
Debiti di funzionamento	-	57.836.883
Fondi per rischi e oneri	-	10.325.165
Ratei e risconti passivi	-	2.375.462
Totale Passivo	-	100.778.731
Totale Passivo e patrimonio netto	-	278.468.017
Conti d'ordine	-	17.577.201
Totale generale passività	-	296.045.217

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

3. Le iniziative promozionali del 2024

3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 22.136.569 euro

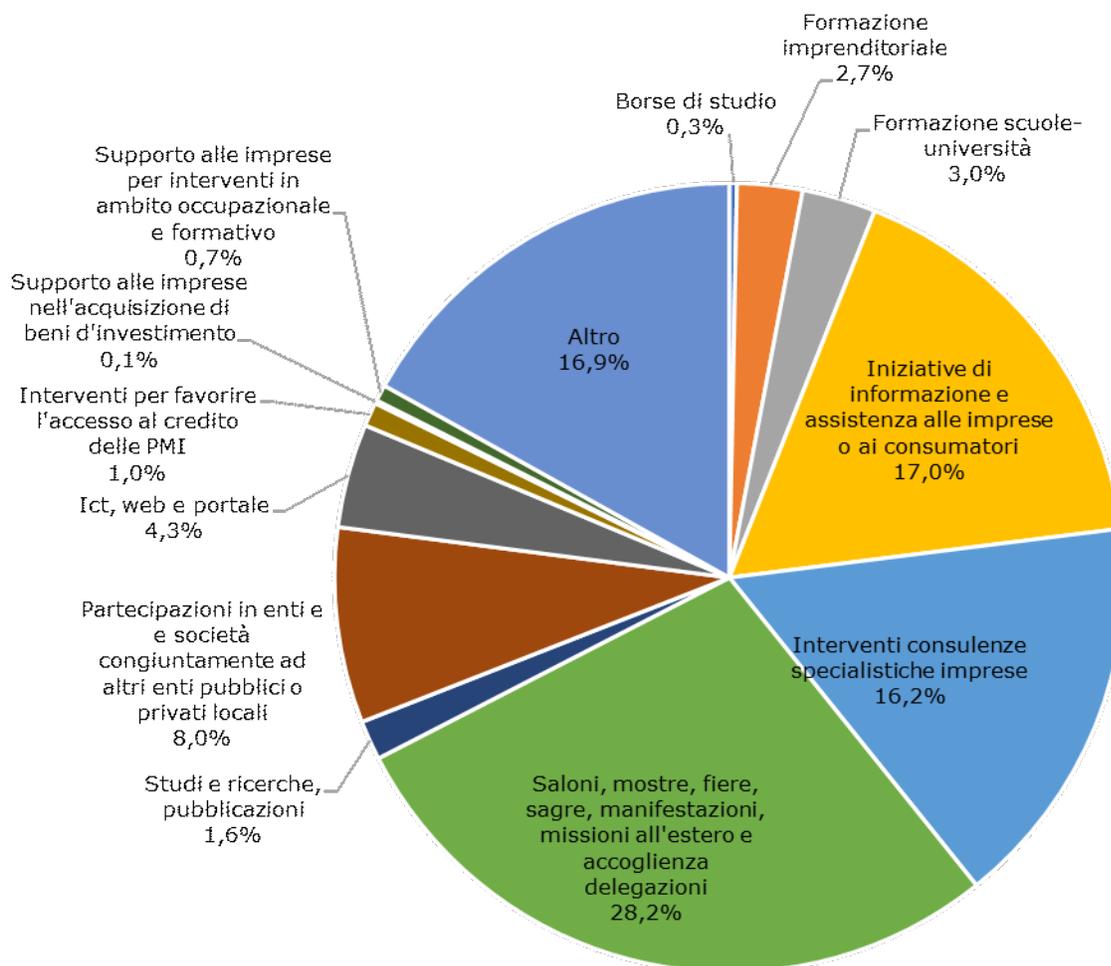


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle quattro Camere di commercio piemontesi nel corso del 2024 ammonta a **22.136.569 euro**. Circa il 61% delle risorse stanziato è diretto a iniziative promozionali **multisetoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerali. Il 13,9% (quota in crescita rispetto al 2023, quando era pari al 12,5%) è diretto al comparto **turistico**, l'8,1% delle risorse è stato destinato all'**agroalimentare** (quota stabile rispetto al 2023). Seguono **arte e cultura**, **industria**, **artigianato e commercio**.

3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 22.136.569 euro

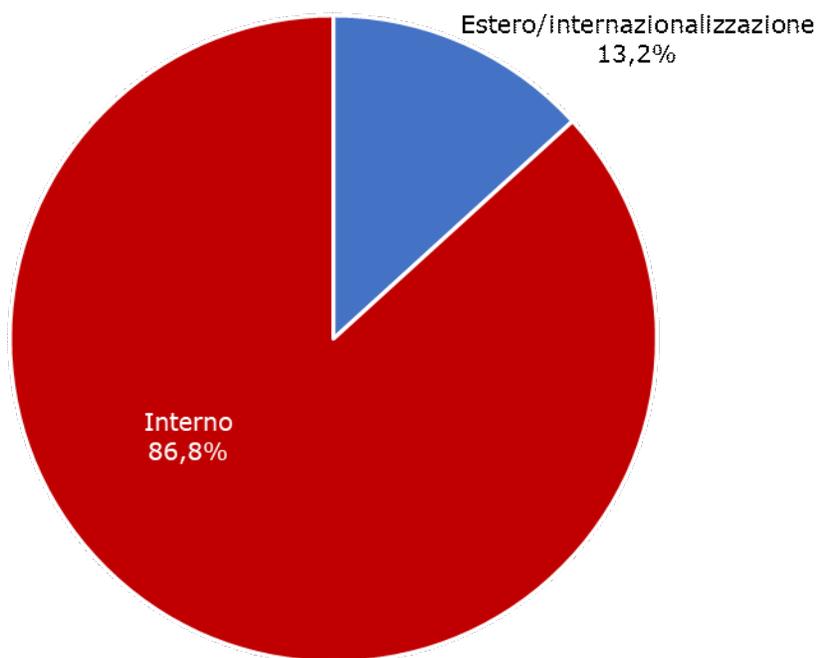


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **saloni, mostre, fiere, sagre, manifestazioni, missioni all'estero e accoglienza delegazioni** (28,2%), **iniziative di informazione e assistenza alle imprese o ai consumatori** (17,0%, in crescita rispetto al 12,5% dell'anno prima), **interventi volti a fornire consulenze specialistiche alle imprese** (16,2%, 10,8% nel 2023). Seguono le partecipazioni in enti e società congiuntamente ad altri enti pubblici o privati locali e gli interventi nell'ambito ict, web e portale.

3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 22.136.569 euro



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

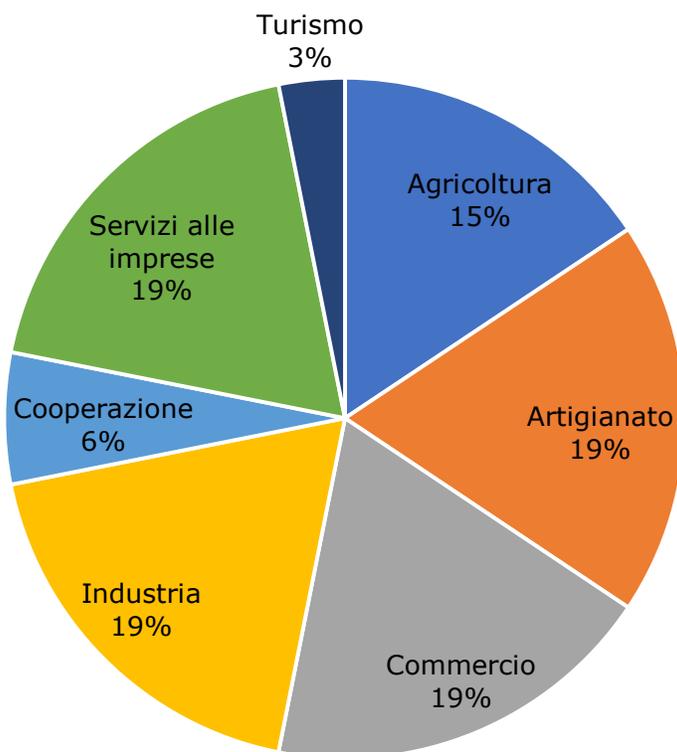
L'**86%,8** delle risorse stanziato dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte di un **13,2%** diretto a interventi rivolti all'**estero**.

4. Gli organi

Nel 2024 la Giunta delle Camere di commercio del Piemonte è composta da 4 Presidenti tutti maschi, 8 Vicepresidenti di cui 7 uomini e 1 donna e 20 consiglieri (16 uomini e 4 donne).

La distribuzione settoriale dei 32 membri complessivi delle Giunte camerali segnala come le quote prevalenti siano detenute da servizi alle imprese (19%), commercio (19%), industria (19%), artigianato (19%) e agricoltura (15%).

4.1 - La presenza dei settori economici nelle Giunte camerali



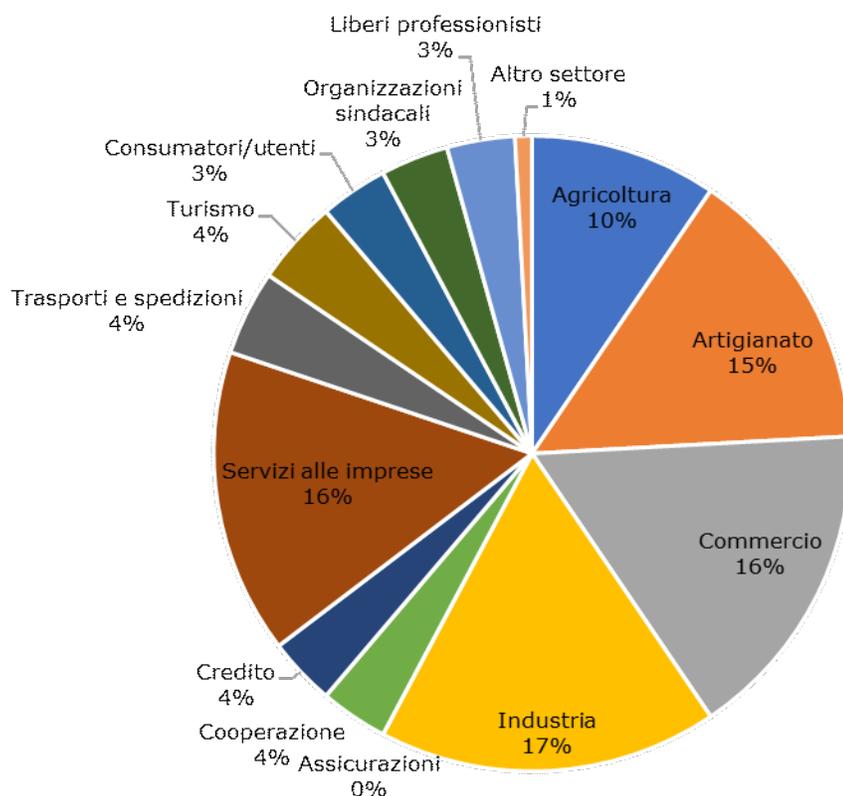
Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

I consigli delle Camere di commercio locali contano nel complesso 116 membri (comprensivi di Presidenti e Vicepresidenti), di cui 68 uomini e 36 donne.

I consiglieri appartengono per il 17% al comparto industriale, il commercio e i servizi alle imprese incidono con quote prossime ai 16 punti percentuale. L'artigianato detiene un'incidenza del 15%,

seguito dal comparto agricolo con il 10% dei consiglieri; quote inferiori al 10% caratterizzano, invece, la rappresentanza degli altri settori economici.

4.2 - La presenza dei settori economici nei Consigli camerale



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

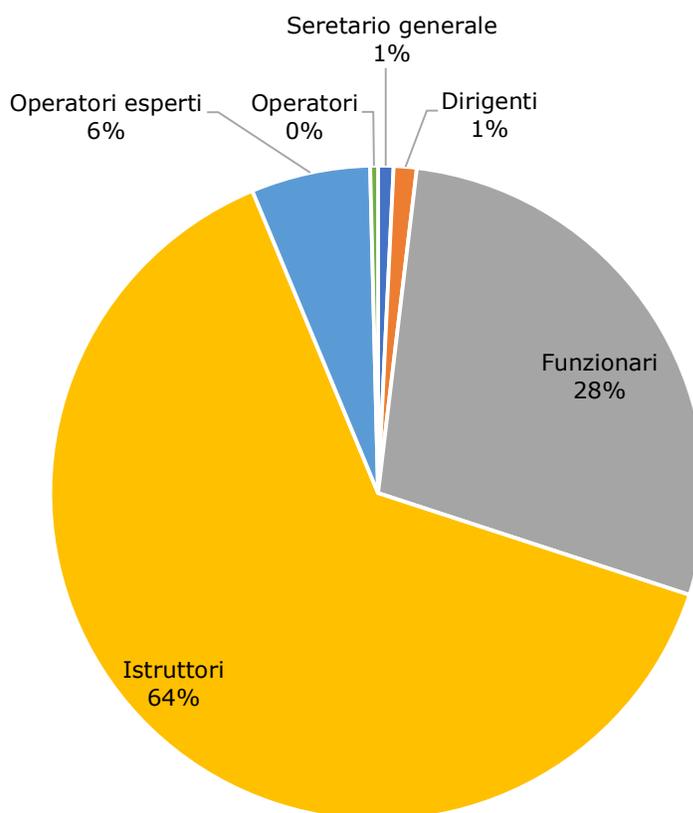
Nel 2024 si sono tenute 55 sedute di Giunta e 18 del Consiglio.

5. Il personale delle CCIAA del Piemonte

Al 31 dicembre 2024 la consistenza organica¹ delle 4 CCIAA piemontesi ammonta complessivamente a 623 unità.

Nello stesso momento il personale in servizio a tempo indeterminato è pari a 526 unità (16 in più rispetto al 2023), il 64% delle quali istruttori, il 28% funzionari, il 6% operatori esperti.

5.1 – Il personale in servizio delle CCIAA del Piemonte



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

¹ Si tratta della consistenza massima del personale approvata con Decreto MiSE del 16/02/2018 o delle successive modifiche stabilite dalla Camera;

Anche nel 2024 le Camere di commercio confermano il proprio ruolo di regia dello sviluppo economico territoriale. Ciò è possibile grazie al contatto diretto con le aziende e con il tessuto produttivo locale. Il Sistema camerale di oggi è il risultato del recente processo di riforma, che ne ha determinato il nuovo assetto, che consentirà alle Camere di commercio di rimanere al passo con i processi globali, confermando la propria natura di punto di riferimento per le imprese italiane. Le Camere, oltre a gestire i consolidati strumenti delle anagrafi imprenditoriali e i relativi servizi certificativi, continuano a proporre iniziative che riguardano settori strategici per l'economia del Paese, quali il mercato del lavoro, il digitale, il turismo e la cultura.

6. Servizi digitali alle imprese

Le Camere di Commercio giocano un ruolo fondamentale nel sostenere la digitalizzazione delle imprese, offrendo un'ampia gamma di servizi che spaziano dalle competenze specialistiche alle infrastrutture per l'accesso ai dati, fino ai servizi promossi dall'Agenda Digitale. Nel 2024, tutte le Camere di Commercio piemontesi hanno dimostrato un forte impegno in questo ambito, erogando servizi digitali alle imprese, spesso avvalendosi del prezioso supporto di aziende speciali proprie o dell'Unione regionale.

Negli ultimi anni, sono stati realizzati investimenti significativi per la digitalizzazione delle imprese. Un pilastro di questo impegno è la creazione del network dei Punti Impresa Digitale (PID), un'iniziativa prevista dal Piano nazionale "Impresa 4.0". L'obiettivo primario dei PID è innalzare il livello di digitalizzazione delle aziende attraverso attività mirate come formazione, mentoring, consulenza e orientamento. Nel 2024, tutte le Camere di Commercio locali hanno partecipato attivamente a questo programma. Le loro azioni si sono concentrate prioritariamente sulla sensibilizzazione e informazione, sulla proposta di self-assesment digitali, sull'erogazione di voucher per la digitalizzazione (con 12 iniziative che hanno coinvolto circa 668 soggetti), e sull'orientamento delle imprese verso i DIH (Digital Innovation Hub), i Competence Center e altre strutture pertinenti presenti sul territorio.

Le Camere di Commercio sono inoltre attivamente impegnate nel processo di sburocratizzazione del Paese, mirando a ridurre i costi sia per la collettività che per le realtà produttive. Nel corso dell'ultimo anno, due delle quattro Camere di Commercio piemontesi hanno intrapreso iniziative specifiche per semplificare gli adempimenti amministrativi camerale a carico delle imprese. Un'ulteriore realtà ha rafforzato questo impegno partecipando a tavoli di discussione con le associazioni di categoria, dimostrando un approccio collaborativo e orientato al risultato.

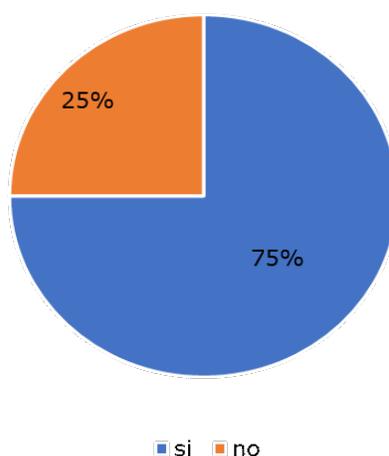
Infine, anche nel 2024 è proseguita con determinazione l'attività di pulizia del database del Registro delle Imprese. Questo lavoro meticoloso ha portato alla cancellazione d'ufficio di 3.321 imprese, un aumento significativo rispetto alle 2.168 cancellazioni registrate nel 2023, contribuendo a mantenere aggiornato e affidabile il registro. Parallelamente, sono stati effettuati ben 15.624 rinnovi di firme digitali, un servizio essenziale che facilita le operazioni burocratiche e commerciali delle aziende in un'ottica sempre più digitale.

7. Internazionalizzazione

Nel corso del 2024 tutte le CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'**internazionalizzazione**, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale.

Tre realtà hanno partecipato a **fiere ed eventi internazionali**, una Camera ha **realizzato missioni commerciali con operatori all'estero** e tutte hanno ricevuto **operatori esteri in Italia**. Tutti gli enti hanno, inoltre, realizzato iniziative di **formazione** (151), che hanno registrato la partecipazione complessiva di circa 3.300 imprese.

7.1 Camere che hanno partecipato nel 2024 a fiere ed eventi internazionali



L'attenzione posta da parte del sistema camerale piemontese alla tematica dell'internazionalizzazione si è tradotta in numerose **attività a favore delle imprese del territorio**: seminari e convegni (22 iniziative realizzate per circa 644 partecipanti), assistenza per la contrattualistica e gli adempimenti doganali (6 iniziative, oltre 781 soggetti coinvolti) formazione sulle tematiche dell'internazionalizzazione (99 iniziative, che hanno visto la partecipazione di oltre 1.360 soggetti), assistenza su gare, appalti e finanziamenti comunitari e internazionali (15 iniziative, oltre 150 soggetti coinvolti).

L'attività camerale a favore delle imprese ha riguardato, inoltre, la fornitura di consulenza prioritariamente sulle tematiche dell'**etichettatura** (circa 102 soggetti fruitori del servizio di consulenza), **assistenza a iniziative imprenditoriali di investimento produttivo diretto** (272 partecipanti nelle altrettante consulenze realizzate), **dogane e trasporti** (84 fruitori).

Tutte le Camere di commercio del Piemonte sono dotate di uno **sportello pubblico dedicato all'internazionalizzazione** a cui le imprese si rivolgono per lo più per la redazione di piani export e per ricevere informazioni su Paesi/mercati/settori: gli accessi nel 2024 sono stati circa 21.400. Tutte le Camere hanno inoltre realizzato, nel corso del 2024, iniziative di collaborazione con Camere di commercio italiane all'estero, Promos Italia o con ICE.

8. Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni

Le Camere di Commercio sono profondamente coinvolte nella valorizzazione del capitale umano, fungendo da punto di incontro cruciale tra il mondo della formazione e quello delle imprese. Il loro lavoro parte proprio dalle esigenze concrete di competenze e professionalità espresse dagli operatori economici. Sono, inoltre, parte integrante della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e contribuiscono attivamente al sistema nazionale di certificazione delle competenze, un processo che riconosce e valida gli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali. Tra i loro compiti istituzionali rientra anche la creazione di servizi e strumenti dedicati ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, oltre alla gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Le Camere di Commercio organizzano una varietà di attività e iniziative pensate per migliorare le competenze, l'occupabilità e lo sviluppo professionale delle persone. Realizzano corsi di formazione, workshop, seminari e conferenze su un'ampia gamma di argomenti pertinenti al mondo del lavoro e allo sviluppo imprenditoriale. Questi eventi sono fondamentali per aiutare lavoratori e professionisti ad acquisire nuove competenze o ad aggiornare quelle già possedute.

In tutte le Camere di Commercio del territorio è attivo un Servizio di Orientamento al lavoro, e nel 2024, tutte le realtà camerali piemontesi hanno offerto attività di informazione e orientamento sia formativo che lavorativo.

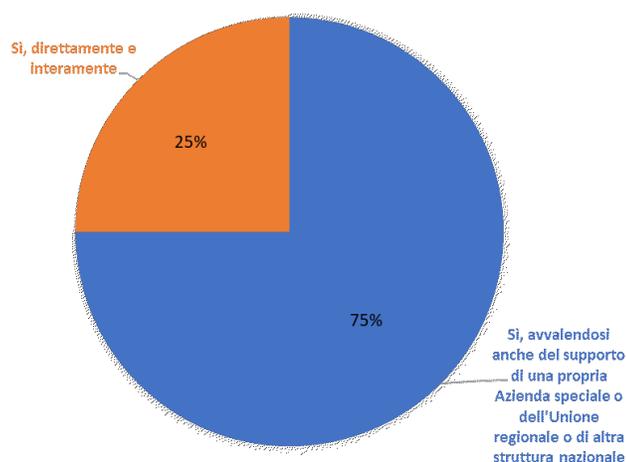
Nello specifico, le Camere piemontesi hanno condotto attività di formazione e si sono occupate di rilevare e analizzare i fabbisogni formativi e professionali. Tutte le Camere di Commercio piemontesi hanno inoltre partecipato, direttamente o tramite la propria Unione regionale, al Sistema Informativo per l'Occupazione e la Formazione (Excelsior). Attraverso questo sistema, le Camere di Commercio svolgono un ruolo essenziale nel fornire dati e analisi cruciali per comprendere le dinamiche del mercato del lavoro. Excelsior aiuta a colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro, supportando sia le imprese che i lavoratori e contribuendo in modo significativo alla crescita economica e occupazionale.

Infine, tre Camere di Commercio piemontesi su quattro hanno realizzato servizi e attività per la promozione e l'implementazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Questi percorsi sono stati gestiti direttamente o con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o di altre strutture nazionali, e rappresentano un'opportunità fondamentale per gli studenti delle scuole superiori di acquisire competenze pratiche e di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro.

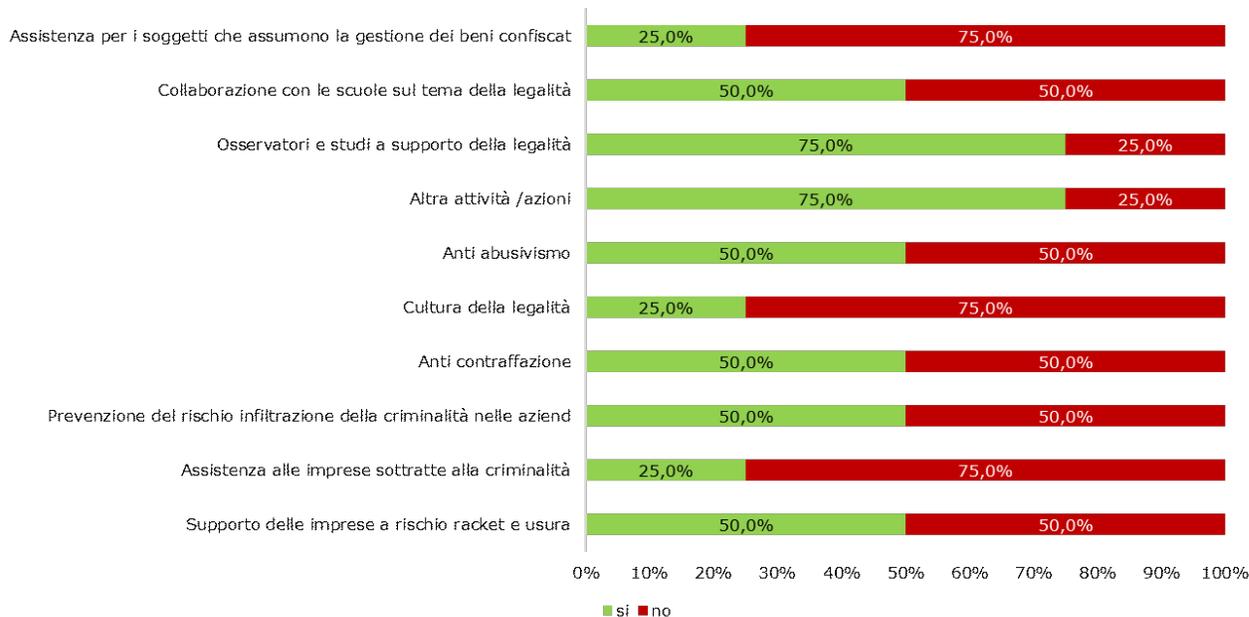
8. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Tutte le Camere di Commercio piemontesi risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2024 tre realtà hanno intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, la quarta autonomamente e direttamente.

8.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità



8.2 Attività svolte in tema di legalità



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Le Camere di Commercio italiane sono unite nell'impegno a favore della cultura della legalità, con iniziative diffuse su tutto il territorio. Due Camere, ad esempio, si sono distinte per aver offerto supporto concreto alle imprese a rischio racket e usura, mentre un'altra ha fornito assistenza cruciale alle aziende sottratte alla criminalità organizzata.

Diverse Camere hanno messo in campo attività specifiche per **prevenire le infiltrazioni criminali nelle aziende** e per contrastare fenomeni come la **contraffazione** e l'**abusivismo**, con due Camere impegnate per ciascun fronte. Non è mancata l'attenzione alla **formazione**, con due Camere che hanno collaborato attivamente con le scuole per diffondere la conoscenza sulla legalità. Oltre a queste iniziative mirate, quasi la totalità delle Camere ha svolto ulteriori attività sul tema, dimostrando una forte sinergia. La diffusione di queste importanti azioni è avvenuta principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati, garantendo una capillare informazione. Un esempio particolarmente virtuoso arriva dalle Camere piemontesi, che hanno promosso l'utilizzo di strumenti informativi per accrescere la **trasparenza del mercato**.

9. Ambiente

Le Camere di Commercio si affermano come attori chiave nella promozione della sostenibilità ambientale, dedicandosi con impegno alla sensibilizzazione delle imprese sulle cruciali questioni ecologiche.

Nel 2024 tutte le Camere di Commercio del Piemonte hanno sviluppato iniziative ambientali significative. Queste azioni sono state potenziate grazie al supporto fondamentale di Aziende Speciali, dell'Unione regionale o di altre strutture nazionali, creando una rete collaborativa solida ed efficace.

Le attività prevalenti in questo ambito si sono focalizzate su tematiche di grande rilevanza: dall'economia circolare alla più ampia sostenibilità ambientale per imprese e filiere, senza tralasciare l'indispensabile legalità ambientale, il clima e l'energia. La maggior parte di queste iniziative si è concretizzata attraverso attività di informazione e sensibilizzazione dirette alle imprese, offrendo al contempo assistenza diretta alle aziende del territorio. Un ulteriore valore aggiunto è stato l'impiego di banche dati dedicate e la promozione della certificazione ambientale, strumenti essenziali per guidare le imprese verso pratiche più ecocompatibili.

Per completare il quadro, è importante sottolineare che due Camere di Commercio hanno anche organizzato corsi di formazione sulla sostenibilità ambientale. Questi corsi hanno avuto un'ottima risposta, con più di 1.850 partecipanti. Questo numero dimostra chiaramente il grande interesse e la crescente consapevolezza delle aziende verso i temi ambientali. È evidente, quindi, come le Camere di Commercio siano essenziali non solo per diffondere informazioni, ma anche per offrire strumenti pratici che guidino verso un futuro più sostenibile

Regolazione Mercato

Nel corso del 2024 le CCIAA piemontesi hanno svolto le attività di arbitrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Anche le attività di mediazione e conciliazione sono state svolte a livello regionale tramite ADR Piemonte, il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010.

Le attività svolte nel corso del 2023 da Camera Arbitrale del Piemonte e ADR Piemonte sono dettagliate nel proseguo della presente relazione. Per quanto concerne le Altre attività di Regolamentazione del Mercato nel 2024 due Camere hanno promosso Iniziative in materia di predisposizione e promozione di contratti-tipo e tutte hanno individuato il responsabile delle attività finalizzate alla tutela del consumatore.

Il numero di ispezioni in materia di metrologia legale (controlli casuali e in contraddittorio, vigilanza strumenti misura, preimballaggi, centri tecnici, metalli preziosi) eseguite nel 2024 si è complessivamente attestato a 1.677. In relazione all'esame per gli agenti immobiliare nel 2024 ci sono stati 736 partecipanti di 382 hanno superato l'esame.

Tutte le Camere di commercio piemontesi, infine, hanno realizzato attività di formazione sui temi della regolazione del mercato.

Filiere

Nel corso del 2024 tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto attività in tema di **qualificazione e/o promozione delle filiere** in Italia, una direttamente e interamente, tre avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura nazionale. Le attività hanno coinvolto in primo luogo la filiera Agroalimentare, quella turistica e quella dei prodotti dell'artigianato tradizionale. Tra le altre filiere oggetto di qualificazione e promozione troviamo quella del legno, lo sport, la cosmetica e l'ICT.

Tutte le quattro realtà camerali hanno, inoltre, partecipato con altri soggetti e/o istituzioni locali ad iniziative di **valorizzazione di produzioni locali**, principalmente tramite azioni di sostegno per riconoscimento di denominazione di origine, azioni di sostegno per la nascita di marchi collettivi e consorzi.

La totalità delle Camere ha partecipato singolarmente e/o con altri soggetti e/o istituzioni locali ad iniziative di **promozione delle eccellenze italiane**, principalmente tramite attività fieristico/espositive e la realizzazione di campagne informative.

Una camera, infine, ha contribuito alla realizzazione di iniziative tese a **diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione** e tutte e quattro hanno contribuito alla realizzazione di iniziative tese a rafforzare lo sviluppo delle filiere produttive.

12. Unioncamere Piemonte

12.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di Commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di Commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di Commercio piemontesi, il cui processo di riforma si è concluso nel 2020.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

12.2 Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un Codice etico, rinnovato ad inizio 2019 unitamente al piano triennale anticorruzione, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

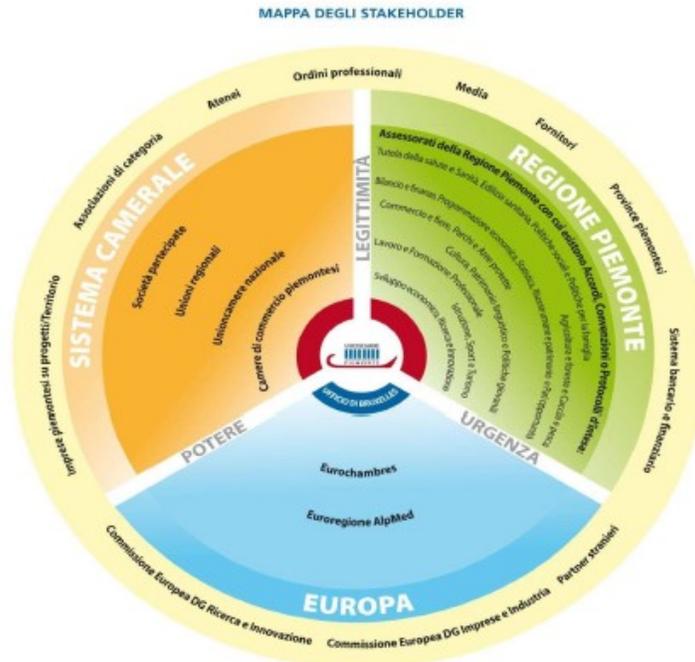
Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

12.3 Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.



12.4 Natura giuridica e istituzionale. Misure di finanza pubblica

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero Sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che *“Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati”*.

La precedente legge di riforma n. 23/2010 aveva inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unionscamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico.

La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Nella gestione dei costi si è tenuto conto pertanto delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT, hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali. Al riguardo è opportuno segnalare che la Legge di Bilancio 2020 160/2019 ai commi 590-602 e commi 610-612 dell'art. 1, ha consentito una significativa semplificazione del quadro normativo previgente in tema di vincoli e misure di contenimento della spesa pubblica disapplicando ai sensi dell'articolo 1, comma 590 tutti i contenimenti precedenti della spesa pubblica.

I limiti di spesa del bilancio 2024 fanno riferimento al valore medio dei costi del triennio anni 2016/2018.

Riferimenti normati dal 2020 ad oggi:

LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA - L.160/2019 circolare 26 dell'11 novembre 2021 MEF - L.178/2020 e circolare 11 del 9 aprile 2021 - L.234/2021 e circolare 23 del 19 maggio 2022 - L.197 2022 circolare 42 del 7/4/22 e 15 del 7/4/23- Circolare 16 del 09/04/2024.

Oneri	2016	2017	2018	2019	media	bilancio 2024	variazione rispetto alla media del triennio 2016-2018
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	-	-	-	-	-	-
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596	177.857	215.617	
consulenze, collab. e altre prest. (B7c d.m. 27/03/2013)	B7c	-	-	-	-	-	
compensi ad organi amministr. controllo (B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179	42.158	17.066	
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	B8	125.989	135.580	148.433	136.667	91.670	
Nuovo limite di spesa		353.355	350.483	366.208	356.682	324.353	32.329

Monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici". 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni

Si precisa in merito che in base alla L. n. 580/1993, art. 4 bis, commi 2 bis e 2 bis.1, le indennità degli Organi e dei Revisori dei conti delle Camere di commercio, delle loro Aziende Speciali e delle Unioni Regionali devono essere stabiliti con appositi Decreti del Ministero (in allora) dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In attuazione di tali norme sono stati emanati il DM 11 dicembre 2019 per quanto riguarda le indennità dei Revisori dei Conti (anche delle Unioni Regionali) ed il DM 13 marzo 2023 per quanto riguarda le indennità degli Organi amministrativi delle Camere di commercio.

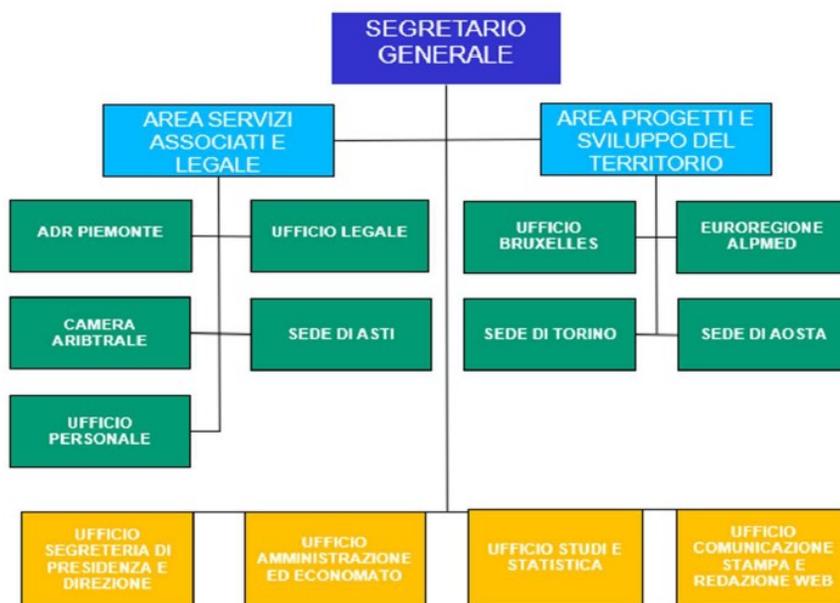
Nulla è stato previsto a riguardo al trattamento economico spettante agli organi di amministrazione delle Unioni Regionali e pertanto attualmente la carica è a titolo gratuito.

12.5 Le risorse umane

Al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica. I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

La dotazione organica al 31 dicembre 2024 risulta essere la seguente: n. 42 lavoratori subordinati in forza di cui 34 con contratto a tempo indeterminato e 8 con contratto a tempo determinato e n. 6 collaboratori coordinati e continuativi in forza al 31 dicembre 2024.

Organigramma 2024



12.6 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2024

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2024, ripartite per aree di competenza.

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, bandi e accesso al credito, ambiente, transizione energetica e sostenibilità.

Internazionalizzazione e reti europee

L'ufficio di Bruxelles, per il 2024, ha continuato a svolgere le proprie attività di **assistenza sulle politiche e i programmi di finanziamento dell'Unione europea**, in coordinamento con l'ufficio di Unioncamere Europa e con le sedi degli uffici piemontesi di rappresentanza istituzionale presso l'Unione Europea (Regione Piemonte, Università di Torino, Politecnico di Torino). Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Attraverso Eurochambres si è assicurata la collaborazione con le altre Camere di commercio europee.

Nel 2024 l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli **enti associati** come gli Atenei piemontesi, in particolare l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e l'Università del Piemonte Orientale. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Nel 2024, inoltre, Unioncamere Piemonte è stata confermata membro del **Segretariato del Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI)**, l'organo esecutivo del network che mira a garantire un coordinamento a Bruxelles sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. Numerosi eventi sono stati organizzati dal segretariato della rete; alcuni esempi: il 26 giugno il network ha incontrato Enrico Letta per un confronto sul suo Rapporto "A dialogue with Enrico Letta" e poi ha organizzato le conferenze "Research and Innovation to Advance European Economic Security" (20 febbraio), "The Strategic Technologies for Europe Platform" (22 maggio), "The future of Eu innovation policy" (24 giugno), "Exploring the European

Strategy on Advanced Materials” (3 ottobre), “Towards FP10: a future to shape” (7 novembre), “Fare più con meno? Il ruolo delle banche nell'attuazione del bilancio europeo” (13 novembre).

L'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte è sede, inoltre, del segretariato dell'associazione senza scopo di lucro di diritto belga “[Les CCI ALPMED](#)”.

Il 2024 è stato l'anno per AlpMed del posizionamento politico sul futuro dei programmi di cooperazione territoriale. Due sono state le consultazioni alle quali AlpMed ha inviato il proprio contributo: la prima su cinque programmi **INTERREG** (Interreg Euro-MED, Interreg Central Europe, Interreg IPA ADRION, Interreg Alpine Space, Interreg NEXT MED, Interreg Sudoe) e l'altra sul programma **Alcotra**. Questi programmi di finanziamento sono tra i più partecipati da parte delle nostre Camere italo-francesi e l'associazione stessa ha tra gli obiettivi la presentazione di una proposta progettuale Alcotra.

Nel corso del 2024 ALPMED ha partecipato inoltre allo **Eurochambres Congress ad Anversa** il 13-14 giugno, il più importante incontro di rappresentanti camerali di tutta Europa. Il punto focale del congresso sono state le Camere - i loro modelli di business, i loro servizi, il loro ruolo e il loro sostegno alle imprese per una ripresa economica rapida e sostenibile dopo diversi anni difficili per la comunità imprenditoriale europea.

A seguito dei buoni risultati ottenuti nell'ambito del progetto PON GOV 2014-2020 “Rafforzamento AdG FESR Piemonte”, realizzato nel 2023 e che ha portato alla realizzazione di diverse iniziative volte a promuovere le misure del Programma FESR 2021-27, nel 2024 la collaborazione istituzionale tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte è stata rinnovata portando all'approvazione di un progetto per il biennio 2024-25, “**Rafforzamento PMI**”, a valere sulla Priorità VI “Assistenza Tecnica” del PR FESR 21-27

Principali attività realizzate nel 2024:

- Informare: organizzazione di incontri presso le Camere di Commercio del Piemonte e Webinar dedicati a specifiche misure tra le quali “Voucher Digitalizzazione PMI”; “SWich: Supporto alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione”; “Start up innovative - prima crescita e consolidamento”; “Dalla Ricerca al Mercato”. Hanno partecipato a questi momenti informativi quasi 2.000 imprese.
- Formare: realizzazione di materiale informativo sulle misure; interviste a dirigenti e tecnici di Regione Piemonte; pillole formative su aspetti legati alla progettazione. Materiale

disponibile sul sito di Unioncamere Piemonte e pensato per aiutare le aziende, soprattutto le più piccole, a comprendere e orientarsi nel PR FESR 2021-27.

- **Accompagnare:** predisposizione di un servizio di accompagnamento personalizzato per le imprese per aiutarle a identificare le misure del FESR più adatta ai propri bisogni e piani di sviluppo. Il servizio è stato erogato tramite un help desk dedicato ed incontri bilaterali, organizzati presso le Camere di Commercio del Piemonte, con gli esperti FESR identificati da Unioncamere Piemonte, 3 figure senior con comprovata esperienza nei programmi regionali per la competitività e l'innovazione delle PMI. In totale hanno beneficiato di questo servizio di accompagnamento circa 200 imprese.

Sono poi proseguite le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di Commercio e l'organizzazione di webinar sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia. In particolare, nel 2024 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 60 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha aggiornato la guida "Sicurezza prodotti e Marcatura CE" della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" e il capitolo 11 "L'etichettatura delle bevande alcoliche" della guida "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero" della stessa collana in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino;
- ha organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino i seguenti webinar rivolti alle imprese piemontesi:
 - i. "La gestione degli imballaggi in Francia e Spagna" svoltosi in data 11/04/2024 in collaborazione con il desk Normative tecniche UE dell'ufficio ICE di Bruxelles.
 - ii. "Lavori edili ed elettrici in Francia" svoltosi in data 10/07/2024 in collaborazione con la Camera di commercio italiana a Nizza.
 - iii. "La nuova bolletta doganale digitale e nuovi obblighi per le imprese" svoltosi in data 14/11/2024 in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino.

Sono continuate inoltre nel 2024 le attività dello "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare" in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2024 lo Sportello ha fornito

assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 136 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Nell'ambito del progetto ***Eu4BCC: connecting companies***, finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Eurochambres, volto a incrementare i legami tra imprese e BSOs (Business Support Organizations) dell'Unione Europea con imprese e BSOs di alcuni Paesi dell'Europa orientale (Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Ucraina), nel 2024 Unioncamere Piemonte, in qualità di coordinatore del Consorzio Textile, ha partecipato alla Conferenza di chiusura del progetto, tenutasi nel mese di ottobre a Chisinau, in Moldavia. Durante la conferenza, Unioncamere Piemonte ha presentato, in qualità di relatore, i risultati del progetto e delle attività realizzate dalle imprese e dalle BSOs coinvolte. Ha inoltre illustrato le partnership avviate, evidenziando il valore aggiunto e il contributo che il programma ha apportato alle imprese partecipanti.

Nel 2024 sono proseguite anche le attività del progetto triennale di cooperazione "**Avenida Italia**", finanziato da Aics - Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo (Maeci), e volto alla riqualificazione architettonica e commerciale (anche grazie alla collaborazione di imprese piemontesi e italiane) di un'importante arteria nel centro de l'Habana. Le attività in questo anno sono avanzate rapidamente nonostante le difficili condizioni esterne. Ripetuti eventi climatici catastrofici e la perdurante crisi energetica hanno creato numerose difficoltà. Nonostante questo, nel corso dell'anno, il progetto è riuscito a ristrutturare i primi spazi che verranno aperti nel corso del 2025 e acquisire tutte le tecnologie per poter realizzare in collaborazione con l'impresa di telecomunicazioni cubana Etecsa la prima via interamente cablata con la fibra ottica. Abbiamo inoltre contribuito all'emergenza del paese inviando una donazione di materiale elettromedicale e tutte le attività previste sono state regolarmente svolte. Attualmente il progetto è in via di ridefinizione con una prospettiva di proroga delle sue attività di ulteriori 24 mesi.

Unioncamere Piemonte ha coordinato, per conto delle Camere di commercio piemontesi, l'edizione 2024 del progetto **TOAsia Export Training**. Realizzato in collaborazione con Twai (Torino World Affairs Institute) e con il supporto scientifico dell'Università di Torino (campus Torino, Cuneo e Biella) e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Tale corso di formazione consiste di un Executive Training dedicato a giovani export manager/imprenditori e neolaureati, totalmente gratuito e che possa fornire il bagaglio di conoscenze necessario a formulare ed attuare correttamente una strategia d'internazionalizzazione verso l'area ASEAN. Il progetto ha visto un'articolazione del corso in 6 giornate di lezione, da 8 ore accademiche ciascuna, realizzate in

presenza in varie sedi in Piemonte. Organizzatore del TOAsia Export Training è tradizionalmente la Camera di commercio Italia Myanmar.

Nel 2024 si sono avviati anche le seconde annualità di due progetti – a regia regionale – d'internazionalizzazione, in collaborazione con Ceipiemonte. Il primo, denominato **Progetto Attrattività**, è un progetto di internazionalizzazione nello spirito della legge di riforma del sistema camerale, e volto a ricostruire un'azione organica di valorizzazione del nostro territorio non solo verso possibili nuovi investimenti diretti esteri, ma anche di consolidamento verso le multinazionali estere che hanno scelto negli anni passati di insediarsi in Piemonte. E in questi ultimi mesi è emerso, anche provocato da riequilibri geopolitici a livello globale, il fenomeno del re-shoring, ossia la ricollocazione nei territori nazionali di attività produttive realizzate precedentemente in altri Paesi del mondo. Il secondo, denominato **Progetto di filiera settore Logistica**, mira a sviluppare una capacità di lavoro di filiera, in ottica internazionale, fra le imprese del settore logistica in Piemonte.

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete **Enterprise Europe Network (EEN)**, creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2024 si sono sviluppate le attività previste dal **programma di lavoro triennale 2022-2025 del consorzio EEN Alps**: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività di audit legate ai temi della sostenibilità.

Unioncamere Piemonte ha organizzato la nuova edizione dell'evento di partenariato internazionale **Torino Sport and Fashion Match 2024**, un evento di matchmaking internazionale per l'industria tessile, moda, creativa e sportiva, volto a facilitare la creazione di partnership tra aziende, rivenditori, distributori, acquirenti, investitori, esperti industriali e stakeholder nell'ecosistema tessile. Dal 28 giugno al 1° luglio 2024, con il supporto della Camera di Commercio di Torino e in qualità di partner della Enterprise Europe Network, Unioncamere Piemonte ha gestito e coordinato la nuova edizione, coinvolgendo aziende ed esperti di settore da tutto il mondo. Il B2B Torino Sport & Fashion Match 2024 ha avuto l'obiettivo di agevolare la creazione di accordi internazionali e nuove collaborazioni tra aziende, fornitori e rivenditori di tutto il mondo, attraverso incontri preorganizzati e gestiti tramite una piattaforma dedicata. Negli ultimi

anni, il format Fashion Match è diventato un evento di riferimento per il settore tessile all'interno della rete EEN. L'evento, infatti, rientra tra le attività principali supportate dal Gruppo Settore Tessile di EEN e nel 2019 è stato riconosciuto come Best Practice tra i Gruppi Settoriali EEN. L'edizione 2024 si è svolta il 29 e 30 giugno, con l'ultima giornata, il 1° luglio, dedicata a talk tematici settoriali e training formativi su proprietà intellettuale e venture capital. L'evento ha visto la partecipazione di 140 aziende provenienti da oltre 40 Paesi, ha registrato più di 120 incontri internazionali e ha ospitato 8 sessioni di talk con 30 relatori.

Inoltre, nell'ambito della rete EEN Unioncamere Piemonte ha contribuito all'organizzazione della nuova edizione dell'EEN Internationalization Academy in qualità di co-coordinatore del TG Internationalization con l'obiettivo di creare maggiori sinergie con i paesi non europei della rete EEN.

Sempre nell'ambito della rete EEN, sono proseguite nel corso del 2024 le attività di coordinamento da parte di Unioncamere Piemonte nel Sector Group Textiles, che raggruppa 40 EEN advisors provenienti da diversi Paesi nel mondo. Con questi, vengono definite attività e nuovi eventi, tra cui B2B, company missions e training formativi, volti a supportare lo sviluppo delle piccole e medie imprese dell'industria tessile. Tra le tematiche principali: internazionalizzazione, digitalizzazione per le PMI, sostenibilità, accesso ai finanziamenti europei, politiche comunitarie settoriali e innovazione.

Infine, nel 2024 Unioncamere Piemonte ha partecipato alla stesura di alcune proposte progettuali internazionali, tra cui il programma Euromed Clusters Forward nell'ambito del settore tessile al fine di incrementare sinergie con imprese dell'area del Mediterraneo e un progetto nell'ambito del programma Single Market Programme, *Partnerships for Circular Value Chains between Mainstream Businesses and SMEs in the Social Economy, sempre dedicato al settore tessile*.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Unioncamere Piemonte ha sviluppato nel 2024 una serie di azioni in collaborazione con le Camere di commercio e con la Fondazione Piemonte Innova sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, disciplinate attraverso un Protocollo triennale 2022-2024. Le attività 2024 si sono concentrate su cinque linee di lavoro: progetto Rafforzamento AdG Regione Piemonte (Bando

voucher digitalizzazione PMI 2024) Internazionalizzazione (analisi filiera ICT per Ceipiemonte); Academy funzionari PID Camere di Commercio piemontesi; Networking tra i funzionari PID Camere di Commercio piemontesi; collaborazione Enterprise Europe Network (EEN).

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nel 2024 Unioncamere Piemonte ha consolidato il nuovo trend di promozione nell'ambito delle fiere dedicate al vino (Vinitaly e Salone del Vino di Torino), organizzando azioni ad alto valore aggiunto, come B2B, company mission, incontro con buyer, ecc.

Salone del Vino Torino 2024, 3-5 Marzo 2025, Museo del Risorgimento & OGR, Torino: Unioncamere Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Klug e in sinergia con la rete Enterprise Europe Network, ha gestito una delegazione di 10 buyer internazionali che hanno visitato il Salone lunedì 4 marzo, in occasione della giornata dedicata agli operatori professionali. Alla delegazione di operatori danesi e tedeschi, composta da importatori di media taglia, distributori attivi nel comparto ho.re.ca, enoteche specializzate e wine bar, è stato dedicato un programma volto a scoprire i vini piemontesi attraverso Masterclass, visite guidate del Salone ed incontri con i produttori.

Vinitaly 2024, 14-17 Aprile 2024, Veronafiere, Verona: B2B organizzato da Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Piemonte Land of Wine, e da Unioncamere Veneto, in collaborazione con Confagricoltura Veneto, e in sinergia con la rete Enterprise Europe Network. Obiettivo dell'iniziativa favorire l'incontro tra produttori piemontesi e veneti e buyer internazionali, con particolare attenzione verso i piccoli produttori e le produzioni tipiche di qualità. Hanno aderito all'iniziativa 87 cantine, di cui 49 del Piemonte e 38 del Veneto, e 17 buyer internazionali, in particolare provenienti da Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Belgio, Francia, Polonia, Emirati Arabi, Repubblica Ceca - <https://vinitaly-2024.b2match.io/>.

Grazie alle collaborazioni istituzionali firmate con alcuni atenei e all'esperienza positiva condotta nell'anno precedente, è proseguita anche per il 2024 l'attività di gestione dei bandi a favore delle imprese della Missione 4 del PNRR. Fra i bandi già lanciati nel 2023, proseguiti nel 2024 si può annoverare **Nodes, (Nord Ovest Digitale e Sostenibile)**, un progetto di innovazione di ricerca scientifica ed industriale finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito del PNRR, con l'obiettivo di rilanciare la competitività delle industrie e degli enti di ricerca verso la transizione digitale ed ecologica e coinvolgendo i territori del Piemonte, della Valle D'Aosta, di alcune province della Lombardia nonché di una parte delle regioni del Mezzogiorno. Nel dettaglio

l'Ecosistema Nodes è suddiviso in 7 spoke e 21 bandi (<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/progetto-nodes>).

Unioncamere Piemonte, affiancando HUB e Spoke, ha svolto attività di segreteria e ha condotto tutti i relativi bandi (Linea A e B 1° e 2° Cut-Off e Linea A Mezzogiorno, per un totale di 21 Bandi). La successiva fase di istruttoria (su 585 domande) ha portato alla concessione di aiuti per 310 imprese e oltre 36 milioni di Euro. Attualmente è in corso le fasi di monitoraggio in itinere e di rendicontazione (n. 2 intermedie e n. 1 finale) ai fini della successiva erogazione dei contributi di tutte le linee (Linea A e B 1° Cut-Off, Linea A Mezzogiorno e Linea A e B 2° Cut-Off).

Nel corso del 2024 si è sviluppata altresì la gestione dei bandi a cascata dei **Partenariati Estesi**, di cui il Politecnico di Torino è responsabile di Spoke, distinti a loro volta **in 11 bandi**:

- **Bando PE RESTART**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-restart>

- **Bando PE FAIR**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-fair>

- **Bando PE NEST**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-nest>

- **Bando PE RETURN**, 1 spoke, 2 bandi

<https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-return>

- **Bando PE SERICS**, 1 spoke, 2 bandi

In tali Bandi Unioncamere Piemonte, oltre ad attività di promozione e informazione, ha svolto in particolare le sue funzioni di segreteria e ha ultimato per tutti i PE le relative istruttorie. Attualmente ha in via di definizione le fasi di monitoraggio in itinere e di rendicontazione, relative alla 1° finestra intermedia, ai fini della concessione dei contributi ai beneficiari.

Il 2024 ha poi visto la collaborazione istituzionale tra Unioncamere Piemonte e il Politecnico di Torino per il Bando **D34Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics, and therapeutics for (4) sustainable Healthcare**, 1 spoke, 2 bandi, uno per Università & OdR ed uno per imprese: <https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-health>. Unioncamere Piemonte ha svolto attività di segreteria ed ultimato la fase di istruttoria. Nello specifico, ne sono state ammesse e finanziate 7 tra Università e OdR e ammesse 5 Imprese, di cui finanziate soltanto 3.

È proseguita nel corso del 2024 la collaborazione istituzionale con il Politecnico di Torino relativamente alla gestione dei bandi dello Spoke 1 e Spoke 2 del **Centro Nazionale Mobilità Sostenibile** (<https://www.centronazionalemost.it/>). Nello specifico sono state ammesse 22 domande per lo Spoke 1 e 8 domande per lo Spoke 2 per un totale di contributi concessi pari a € 3.239.203. Nell'ultimo trimestre del 2024 è stato emesso un ulteriore bando rivolto alle imprese per le tematiche dello Spoke 2.

Nell'ultimo trimestre del 2024 è stata avviata una collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino in merito alla gestione delle misure a favore delle imprese previste dal Progetto **CHEDIH (Circular Health European Digital Innovation Hub)**. La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale delle imprese candidate e, se conformi, la registrazione degli Aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti.

Nei primi mesi del 2024 è stata avviata una collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino in merito alla gestione delle misure a favore di Università ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR previsti dal Progetto **GRINS (Growing Resilient, INclusive and Sustainable) - Spoke 5 "Innovazioni: Ecosistemi per le Economie Circolari"**. La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale dei candidati secondo quanto disposto dal Bando.

Nel 2024 è stata avviata una collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino in merito alla gestione delle misure a favore di soggetti privati e pubblici previsti dal Progetto **AGRITECH (National Research Center for Technology in Agriculture)**. La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale dei candidati e, se conformi, la registrazione degli Aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti.

Nella prima parte del 2024, Unioncamere Piemonte ha chiuso (concesso, erogato e validato da Regione Piemonte) il Bando Voucher Digitalizzazione 2023 (erogazioni a 1020 imprese piemontesi per un ammontare complessivo erogato finale di Euro 17.162.905,56), mentre l'attività sulla seconda parte del 2024 si è concentrata nella seconda edizione del **Bando "Voucher Digitalizzazione PMI"**, che promuove la transizione digitale del sistema imprenditoriale piemontese. Nato per favorire lo sviluppo del sistema economico locale ed interamente gestito da Unioncamere Piemonte, il progetto rientra nel Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027 con la co-partecipazione progettuale e finanziaria delle Camere di Commercio. Un intervento capillare di sostegno rivolto soprattutto alle piccole e micro-imprese, ha ricevuto un grande numero di richieste di adesione anche nel 2024: le domande pervenute in data 4 ottobre 2024

sono state 1981, per complessivi 33 milioni di Euro. Grazie ad un aumento della capienza finanziaria da parte di Regione Piemonte, è stato possibile istruire tutte le domande presentate.

Negli ultimi mesi del 2024 Unioncamere Piemonte ha gestito per la Regione Piemonte il Bando **"Fiere imprese artigiane piemontesi"**, tale misura aveva l'intenzione di agevolare la promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali ed internazionali, finanziando, attraverso contributi a fondo perduto, la partecipazione a eventi fieristici per lo sviluppo di rapporti commerciali, il rafforzamento delle imprese sul mercato, la valorizzazione di produzioni tipiche. Nei primi due mesi di apertura sono pervenute 84 domande di contributo e sono stati concessi 297.000,00 € dei complessivi 350.000,00 € stanziati dalla Regione Piemonte.

Il 2024 ha visto anche la chiusura della quarta annualità e l'avvio della quinta annualità del progetto **Fondo di perequazione Turismo**, dedicata alla valorizzazione delle banche dati economico-statistiche e a favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi. In collaborazione con l'Ufficio Studi e Statistica, sono continuate le attività di Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di commercio: attivazione di indagini territoriali, analisi, momenti di raccordo e condivisione dei dati. Nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo turistico territoriale, Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Isnart, ha deciso di lavorare, per questa annualità, sull'analisi e valorizzazione della destinazione turistica "Grand Tour Unesco in bicicletta", in modo da poter individuare gli elementi chiave su cui si fonda la competitività della destinazione e promuoverne la crescita. Sono inoltre proseguite le attività di formazione alle imprese con due appuntamenti di lettura e analisi dei dati sul turismo e sulla Vision 2024 by TTG: prospettive e visioni del mercato turistico dei prossimi anni.

Nel 2024 si è chiusa la prima annualità e si sono avviate le attività della seconda annualità del **Fondo di perequazione sulla Transizione Energetica**, che ha come obiettivo l'informazione, la formazione e l'accompagnamento delle imprese verso la transizione energetica, in particolare verso le CER e le energie rinnovabili.

A fronte degli incentivi previsti dal PNRR e con l'entrata in vigore del decreto legislativo (DM 414 del 7/12/2023), che sblocca numerose risorse nazionali e regionali a supporto delle CER, per le imprese diventa di cruciale importanza essere informate e accompagnate su strumenti e benefici di azioni di efficientamento energetico e forme di autoconsumo, non solo come elemento di competitività ma anche come investimento per la sostenibilità e per allinearsi ai criteri ESG, che saranno sempre più determinanti per ricevere incentivi e finanziamenti. Nell'ambito della progettualità del fondo perequativo, nel 2024 prende ufficialmente avvio il servizio CER Piemonte (

<https://cer-piemonte.it/>), un portale gratuito a disposizione delle PMI piemontesi che sono interessate a fondare o aderire a una Comunità Energetica Rinnovabile. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte, RSE, Fondazione Piemonte Innova e altri attori strategici del territorio e offre uno sportello dedicato, una mappatura delle CER esistenti e in via di definizione, una guida al modello economico più vantaggioso e numerosi materiali informativi. Grazie al posizionamento ottenuto da questa iniziativa e in ottica di lavoro sinergico, Unioncamere Piemonte dà avvio e anima un tavolo di lavoro regionale sulle CER che si incontra trimestralmente per condividere obiettivi, visioni e contenuti.

Le azioni dedicate alla transizione energetica hanno permesso di proseguire le attività di supporto alle aziende nel **settore ambiente e sostenibilità**, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore. Nell'ambito di queste attività che hanno preso avvio nel corso del 2024 si ricorda:

- il servizio di accompagnamento al reporting di sostenibilità realizzato in collaborazione con Ecocerved, EEN e la Camera di commercio di Torino, dedicato a una cinquantina di aziende piemontesi;
- il premio, realizzato in collaborazione con Confindustria Piemonte, BPER Banca e gli atenei piemontesi, dedicato a 7 studenti universitari che hanno scritto una tesi dedicata ai temi di sostenibilità con attività svolta in azienda.

Nel 2024 si sono inoltre chiuse le attività della seconda annualità (e avviate quelle della terza annualità) del **Fondo di perequazione sulle infrastrutture**. Nella sua prima annualità, il progetto aveva portato alla redazione, in un sistema di concertazione realizzato presso ogni Camera di Commercio, al Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali del Piemonte. Nella seconda annualità, oltre all'aggiornamento del Libro Bianco, le attività si sono concentrate su due filoni: le ricadute della chiusura del Traforo Monte Bianco; lo studio sulla Logistica in Piemonte, in collaborazione con Fondazione Slala (presentazione presso la Camera di commercio di Alessandria Asti il 15 aprile 2024): <https://pie.camcom.it/infrastrutture/osservatorio-territoriale-infrastrutture-2024-piemonte>.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività

territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA). Anche nel 2024 sono state realizzate numerose attività per promuovere le opportunità di internazionalizzazione e di innovazione tra le imprese valdostane (130 quesiti in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti, innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, commercio estero, mercato interno, commercio internazionale, redazione e invio di 43 newsletter Chambre NEWS a circa 11.000 utenti, organizzazione di 5 workshops tecnici con un totale di 200 partecipanti, 1 impresa coinvolta in B2B). Allo scopo di orientare la strategia camerale e regionale a supporto dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese, su richiesta di tre assessorati regionali, è stato realizzato uno studio con il supporto tecnico di PROMOS Italia e del Centro Studi Tagliacarne. A livello regionale, è stato assicurato un coordinamento attraverso incontri tecnici periodici con tutte le strutture che si occupano dell'attività di animazione territoriale e animazione tecnologica (Assessorato Sviluppo economico, Formazione e lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile, Vallée d'Aoste Structure Srl, Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB, FI Group Italia, Innova Srl, Environment Park SpA) ed è stato fornito un supporto tecnico attraverso la partecipazione alla Commissione di valutazione delle proposte ricevute in risposta agli Avvisi di manifestazione di interesse STUDENTS CHALLENGES dell'Università della Valle d'Aosta e del Politecnico di Torino, nell'ambito dello Spoke 4 - "Montagna digitale e sostenibile" del progetto "NODES - Nord-Ovest Digitale e Sostenibile" e al Comitato di Valutazione della "Start Cup Piemonte Valle d'Aosta" edizione 2024.

Nel 2024 è stato dato avvio al progetto "**OPEN VDA**" volto al rafforzamento dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese valdostane e finanziato con fondi europei, statali e regionali nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027. Le principali attività realizzate nell'ambito del progetto sono state: l'organizzazione di una collettiva di 6 imprese a Terra Madre - Salone del Gusto 2024 Torino, l'organizzazione della partecipazione e accompagnamento di 7 start-up e imprese innovative all'evento SMAU MILANO, l'organizzazione di una collettiva di 13 operatori turistici al TTG TRAVEL EXPERIENCE di Rimini e l'organizzazione della partecipazione della Valle d'Aosta a 360 gradi al salone ARTIGIANO IN FIERA di Milano con il coinvolgimento di 20 imprese oltre all'IVAT - Istituto valdostano dell'artigianato di tradizione.

Sono poi stati organizzati numerosi **eventi promozionali**: Salone del vino di Torino (coinvolgimento del Consorzio Vini Valle d'Aosta e di 2 imprese dei distillati), promozione enogastronomica al Festival di Bra e alla coppa del mondo di Snowboard cross di Cervinia, manifestazione Aosta in Festa (36 imprese coinvolte nei mercatini dell'artigianato e dei prodotti

agricoli, 390 partecipanti alle visite guidate della città e 73 commercianti coinvolti nel *foratot*), Sapori valdostani offerti dalla Chambre (67 imprese coinvolte nella fiera Marché au fort), valorizzazione e commercializzazione delle migliori Fontine DOP Alpeggio premiate al concorso MODON D'OR (28 imprese coinvolte), illuminazione natalizia del Parco Lussu di Aosta.

Sono state concluse le attività di rendicontazione del progetto finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 TYPICALP, sono state presentate due nuove proposte progettuali (Parcours + Cambiamenti Climatici e Parcours + SAISON - Strategie per Accelerare l'Integrazione dei lavoratori Stagionali) in risposta al bando per i Piani Integrati Territoriali (PITER+) a valere sul Programma di Cooperazione Territoriale Italia Francia Alcotra 2021-2027, è stato dato un supporto alla Chambre per alcune attività del Punto Impresa Digitale - PID e per il rilascio di dispositivi di firma digitale.

Sono stati **ultimati due progetti finanziati dal fondo perequativo 2021-2022** (Infrastrutture e Transizione energetica) **e sono stati avviati tre nuovi progetti perequativi sul fondo 2023-2024** (Infrastrutture, Transizione energetica e Internazionalizzazione) oltre al progetto Turismo a valere sui "fondi progetti 20% aumento diritto annuale". È stato realizzato il sondaggio annuale sullo stato di salute delle imprese valdostane (hanno risposto 1.942 imprese) ed è stato dato un supporto operativo all'Area Segreteria generale, bilancio e contabilità della Chambre sia per la partecipazione ai comitati di sorveglianza, nuclei di valutazione e tavoli di concertazione inerenti la programmazione comunitaria 2021-2027 in Valle d'Aosta, sia per il monitoraggio del materiale relativo all'anticorruzione e alle performance (PIAO, Piano performance etc...). Tutti i dettagli delle attività realizzate sono disponibili nella Relazione attività 2024 sportello SPIN²

Area Legale e Servizi Associati

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi.

Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2024 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti all'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici, la normativa privacy, le partecipazioni pubbliche);

- organizzazione e svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere piemontesi, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente;
- organizzazione e svolgimento degli esami di idoneità per gli agenti di affari in mediazione per conto delle Camere piemontesi, mediante avvalimento dell'Unione regionale;
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

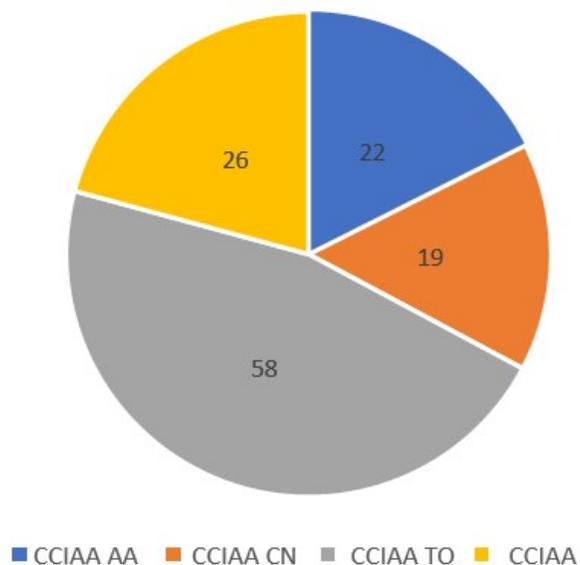
L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte.

I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

Di seguito i dati riferiti al contenzioso in giudizio gestito dell'Ufficio Legale.

Contenzioso 2024

Totale pratiche gestite: 125



Esami di idoneità Taxi ed NCC

Dall'anno 2021 l'Area Legale Servizi Associati ha integrato nelle proprie attribuzioni anche una nuova attività consistente nello svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere della regione, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente, precedentemente svolta dalla Camera di commercio di Torino. Tale competenza è disciplinata dalla L. n. 2171992 e dalla LR Piemonte n. 24/1995, la quale precisa che la Commissione per gli esami è costituita presso Unioncamere Piemonte. Con L.R. n. 10/2024 sono state apportate alcune modifiche alla LR n. 24/1995 tra le quali si segnalano, in particolare le modifiche all'art. 12, che prevedono la cadenza almeno mensile degli esami.

Di seguito il report sulle sessioni svolte nel 2024:

- Sessione di gennaio - 77 candidati
- Sessione di aprile - 125 candidati
- Sessione di giugno - 23 candidati
- Sessione di luglio - 95 candidati
- Sessione di settembre - 15 candidati
- Sessione di ottobre - 56 candidati
- Sessione di novembre - 67 candidati
- Sessione di dicembre - 61 candidati

Il numero complessivo di pratiche gestite è 519.

Esami di abilitazione Agenti di Affari in mediazione

Nel corso dell'anno 2022 è stato dato avvio all'istituzione di un nuovo servizio svolto dagli uffici dell'Area Legale, consistente nell'organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per gli Agenti di Affari in mediazione, di competenza delle Camere di commercio ai sensi della L. n. 39/89.

È stato istituito un gruppo di lavoro composto da funzionari delle Camere di commercio e di Unioncamere Piemonte che ha sovrinteso ai lavori per la predisposizione di un'apposita piattaforma di Infocamere per la gestione e l'istruttoria delle domande di iscrizione agli esami.

Dal mese di novembre, previa deliberazione delle Camere piemontesi, gli uffici di Unioncamere Piemonte hanno preso in carico l'organizzazione e la gestione di tali esami.

Nel corso dell'anno 2024 sono state gestite due sessioni di esame per ciascuna Camera di Commercio come di seguito specificato:

- CCIAA AL-AT

- AT maggio/ giugno 2024 - 58 iscritti
- AL novembre 2024 - 69 iscritti

- CCIAA CN

- marzo 2024 - 37 iscritti

settembre 2024 - 435 iscritti

- CCIAA PNO

- aprile 2024 - 75 iscritti
- ottobre 2024 - 78 iscritti

- CCIAA TO

- giugno 2024 - 200 iscritti
- dicembre 2024/gennaio 2025 - 191 iscritti

Il numero complessivo di pratiche gestite è 743.

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da

parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di commercio di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

La disciplina del procedimento di mediazione e la normativa sui requisiti degli Organismi di mediazione e degli Enti di formazione ha subito importanti modifiche ad opera della cd Riforma Cartabia (D. Lgs. n. 197/2022). A tutti gli Organismi di mediazione è stato conseguentemente imposto l'obbligo di adeguare le proprie strutture e la propria regolamentazione interna entro la scadenza del 31 gennaio 2025. ADR Piemonte ha completato il procedimento di adeguamento ed inviato la relativa documentazione nel mese di novembre 2024.

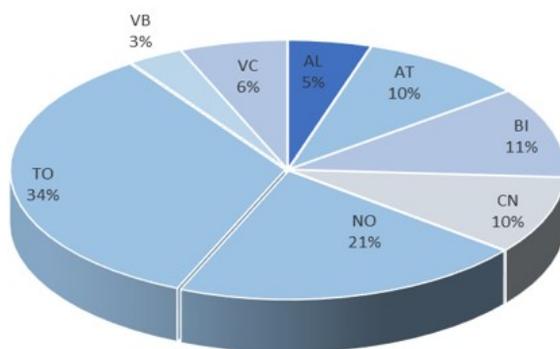
Di seguito si riportano i dati più significativi sull'andamento delle mediazioni nell'anno 2024

Dati relativi ai procedimenti di mediazione anno 2024

Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024: 555, di cui 533 mediazioni e 22 conciliazioni.

Domande di mediazione suddivise per province:

- Alessandria: **27**
- Asti: **54**
- Biella: **63**
- Cuneo: **54**
- Novara: **115**
- Torino: **189**
- Verbania: **18**
- Vercelli: **35**



Numero ed esiti delle procedure chiuse (dato aggiornato al 31/03/2025): 518

- 85 accordi raggiunti (+ 3 accordi raggiunti privatamente)
- 181 accordi non raggiunti
- 206 verbali di mancata comparizione
- 43 archiviate

Ambito delle controversie depositate:

- 420 mediazioni obbligatorie (di cui 61 demandate dal giudice e 12 da clausola contrattuale)
- 113 mediazioni volontarie (di cui 5 demandate dal giudice e 40 da clausola contrattuale)
- 17 conciliazioni in materia di energia elettrica e gas
- 5 conciliazioni in materia di telecomunicazioni Durata media dei procedimenti: 52 giorni
- Valore medio delle procedure depositate: € 65.317,68

Attività di formazione

ADR Piemonte opera anche come Ente di formazione e nel corso dell'anno 2024 ha organizzato n. 4 corsi di aggiornamento per mediatori ai sensi del DM n. 150/2023, di cui 2 per Organismi esterni: Organismo dell'Ordine Forense di Torino e Organismo dell'Ordine Forense di Asti.

Camera Arbitrale

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale Regionale, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato in forma associata, per tutte le Camere di Commercio piemontesi.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado. La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino -, al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini.

Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti.

Nel corso del 2024 sono stati gestiti 42 fascicoli arbitrali, di cui 24 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2024.

Le nuove domande di arbitrato (per un valore di 9.564.000,00 euro, escluse le cause di valore indeterminato) sono state caratterizzate da un valore medio di causa di circa 400mila euro (escluse le cause di valore indeterminato).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2024	
TORINO	12
CUNEO	7
AA	1
PNO	1
Fuori Regione e internazionali	3
Totali	24
TIPOLOGIA	
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	8
ORDINARIO	16

materie prevalenti: societario (15) appalto (4) prestazione d'opera prof. (2)

Attività 2024:

- Amministrazione delle procedure di arbitrato.
- Consulenza gratuita sulla redazione e interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride.
- Collaborazione con la rivista scientifica Giurisprudenza Arbitrale per la pubblicazione anonima di lodi arbitrali e note di commento.
- partecipazione al convegno "L'arbitrato dopo la riforma Cartabia" organizzato dall'Ordine Avvocati di Cuneo (ottobre 2024)

Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

In un contesto socio-economico in continua evoluzione, la capacità di comunicare in modo efficace le proprie attività, i propri obiettivi e il valore aggiunto apportato al territorio è di primaria importanza. In questo scenario, l'Ufficio si configura come uno snodo centrale, incaricato di diffondere la narrazione istituzionale, gestire le relazioni pubbliche e garantire una presenza coerente del marchio attraverso tutti i canali di comunicazione. La comunicazione istituzionale va oltre la semplice diffusione di informazioni, comprendendo la creazione di messaggi strategici, la costruzione della reputazione e la promozione di relazioni positive con una vasta gamma di soggetti interessati. La gestione di tutte le attività di comunicazione istituzionale implica un approccio centralizzato e strategico volto a definire la percezione pubblica di Unioncamere

Piemonte: l'Ufficio non si limita infatti a trasmettere informazioni, ma si impegna attivamente nella costruzione di un'immagine solida e affidabile dell'ente.

In questo quadro, l'Ufficio è responsabile del piano di comunicazione dell'ente, compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente e degli stampati per eventi particolari. Questo processo comprende diverse fasi, tra cui l'editing accurato dei contenuti, la supervisione attenta della realizzazione grafica per garantire l'attrattività visiva e la coerenza del marchio, e il controllo della fase di stampa per assicurare una produzione di alta qualità delle pubblicazioni. L'Ufficio è responsabile dell'intero ciclo di vita editoriale, dalla concezione iniziale alla distribuzione finale. Durante l'anno sono stati stampati "Le cifre chiave del Piemonte" e "Le cifre chiave dell'Euroregione" in più lingue.

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione Web adotta un approccio multiforme e meticoloso nella cura e nel mantenimento dell'immagine coordinata di Unioncamere Piemonte. Questa responsabilità abbraccia la gestione dei contenuti, la supervisione della grafica e la realizzazione di una vasta gamma di materiali informativi e promozionali destinati a tutti gli uffici e le aree operative dell'ente. L'obiettivo primario è garantire una rappresentazione visiva e comunicativa coerente e professionale dell'ente in tutte le sue manifestazioni.

Un aspetto cruciale di questa funzione è la gestione del logo di Unioncamere Piemonte e il controllo rigoroso del suo corretto utilizzo su tutti i materiali, sia interni che esterni, che portano il marchio dell'organizzazione. L'Ufficio stabilisce linee guida chiare per l'uso del logo, assicurando che venga riprodotto correttamente in termini di dimensioni, colori e posizionamento, mantenendo l'integrità del marchio.

L'Ufficio è impegnato costantemente nella coltivazione e nel mantenimento di solide relazioni con i media per Unioncamere Piemonte, adottando diverse strategie per promuovere attivamente l'immagine e le attività del sistema camerale piemontese presso una vasta gamma di organi di informazione. Un obiettivo primario è massimizzare la visibilità mediatica dell'ente e consolidare la sua posizione come fonte autorevole e affidabile di dati e opinioni sulle dimensioni economiche e sociali della regione. Le strategie dell'Ufficio includono lo sviluppo e il mantenimento di relazioni con i principali organi di informazione, sia a livello nazionale che regionale e locale. Questo approccio proattivo consente all'Ufficio di stabilire canali di comunicazione efficaci con giornalisti, redattori e altri professionisti dei media. L'Ufficio si impegna inoltre ad ampliare costantemente la propria rete di contatti mediatici, includendo testate della carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, piattaforme online e periodici specializzati in vari settori.

Un'attività fondamentale dell'Ufficio è l'aggiornamento continuo di un database completo di giornalisti. Ciò garantisce che l'Ufficio possa fornire informazioni pertinenti e tempestive ai contatti mediatici appropriati attraverso i canali più efficaci. Questi canali includono la redazione e la distribuzione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o la

diffusione di indagini economiche. L'Ufficio è anche responsabile della redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica e di speech in stretta collaborazione con la Presidenza e la Direzione di Unioncamere Piemonte, nonché dell'organizzazione di conferenze stampa ed eventi chiave.

La collaborazione con altre organizzazioni regionali, come ad esempio la Regione Piemonte e Confindustria Piemonte, è improntata a un approccio coordinato alla promozione degli interessi economici della regione.

Per consentire al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e di Ceipiemonte di monitorare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale sui mass media, l'Ufficio coordina anche l'attività di rassegna stampa online attraverso un monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media. Questa attività di monitoraggio fornisce preziose informazioni sulla copertura mediatica e consente all'organizzazione di valutare l'efficacia delle proprie strategie di comunicazione.

L'Ufficio si occupa della supervisione e del coordinamento delle attività di copy ed editing in tutte le sezioni del sito istituzionale www.pie.camcom.it (on line dal 2022). L'utilizzo del sito web come canale chiave per la diffusione di informazioni alla stampa evidenzia l'integrazione delle piattaforme online nelle attività di sensibilizzazione dei media.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo X @Unioncamere_Pie arrivando a totalizzare a fine 2024 quasi 4 mila follower.

Questo impegno riflette il riconoscimento della crescente importanza di raggiungere gli stakeholder sulle piattaforme digitali. L'Ufficio adotta un approccio collaborativo nella gestione di questo canale, lavorando a stretto contatto con altri uffici interni di Unioncamere Piemonte e in sinergia con altri enti della rete camerale piemontese per garantire una presenza sui social media unificata e completa.

La crescita significativa del numero di follower sul profilo di X indica un livello crescente di engagement e una portata maggiore all'interno della comunità online interessata agli affari economici e sociali della regione. L'Ufficio utilizza strategicamente l'account per diffondere informazioni economiche e statistiche sul Piemonte. Inoltre, il canale viene utilizzato per promuovere convegni, iniziative territoriali e seminari legati alle attività del sistema camerale. Tra le principali:

- Annunci di eventi e iniziative: promozione di eventi come il Festival Internazionale dell'Economia e il B2B Torino Fashion Match 2025. Questi eventi mirano a supportare le imprese in diversi settori, dall'economia alla moda, facilitando connessioni e opportunità di crescita.
- Diffusione di dati e analisi sul mercato del lavoro: condivisione dei risultati di indagini mensili sul mercato del lavoro in Piemonte, evidenziando tendenze occupazionali e previsioni di assunzione. Questa attività sottolinea il ruolo di Unioncamere Piemonte nella raccolta e diffusione di informazioni statistiche socio-economiche a livello regionale.

- Informazioni sull'andamento economico regionale: pubblicazione di dati relativi alla produzione industriale e al commercio estero del Piemonte, segnalando flessioni e cambiamenti nella posizione della regione tra i principali esportatori italiani.
- Promozione di iniziative a sostegno delle imprese: divulgazione di informazioni su bandi e opportunità di finanziamento, come il Voucher Digitalizzazione 2024.
- Segnalazione di report e studi: promozione della presentazione del rapporto OTI PIEMONTE 2024 sulle infrastrutture e la logistica.

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha realizzato, all'interno dell'associazione PA SOCIAL a cui aderisce, diversi percorsi formativi per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Obiettivo del percorso formativo, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte, nella persona della sua responsabile, a confermarsi coordinatore per Piemonte e Vda dell'associazione. Fanno parte di PA SOCIAL la Camera di Commercio di Torino, la Camera di Commercio di Cuneo e la Camera Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di Commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

Ufficio Studi e Statistica

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte svolge un ruolo centrale nell'analisi del tessuto socio-economico regionale, conducendo e coordinando indagini e studi che spaziano dagli aspetti congiunturali a quelli strutturali, e considerando diversi livelli territoriali. L'Ufficio opera sia autonomamente, attraverso ricerche proprie, sia in collaborazione con altri enti a livello locale, regionale e nazionale, per la redazione congiunta di rapporti e studi. In particolare, l'Ufficio collabora attivamente con gli uffici e i centri studi delle Camere di Commercio provinciali, delle Unioni regionali e con Unioncamere italiana, al fine di ottimizzare il coordinamento delle attività di ricerca e analisi. È inoltre riconosciuto come organo del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale, a testimonianza della sua autorevolezza e del suo ruolo chiave nella produzione di dati statistici ufficiali.

Indagine sulla congiuntura industriale piemontese

L'Ufficio Studi e Statistica monitora costantemente l'andamento del settore manifatturiero regionale attraverso un'indagine congiunturale trimestrale. L'indagine, condotta su un campione significativo di imprese piemontesi con più di 2 addetti, stratificato per provincia, classe dimensionale e settore, raccoglie informazioni chiave sulla produzione, gli ordini, l'occupazione e le aspettative degli imprenditori. I risultati dell'indagine sono messi a disposizione delle singole Camere di Commercio provinciali e vengono presentati e discussi in occasione di quattro conferenze stampa trimestrali, organizzate in collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Ogni trimestre, l'indagine "core" è stata arricchita da approfondimenti tematici specifici, volti ad analizzare aspetti di particolare rilevanza per il contesto economico regionale. Nel I trimestre 2024 il focus è stato incentrato sull'energia, nel II trimestre è stata approfondito il tema dell'internazionalizzazione transfrontaliera verso le regioni francesi Corse, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Auvergne Rhône-Alpes, nel terzo trimestre 2024 la sezione monografica è stata dedicata ai Fabbisogni infrastrutturali e logistici delle imprese manifatturiere e nell'ultimo trimestre dell'anno è stato approfondito il tema degli investimenti e dell'innovazione.

I dati frutto delle quattro rilevazioni trimestrali sono stati forniti anche alla Banca d'Italia e a Ires Piemonte per il calcolo di indici complessi territoriali.

Le Cifre Chiave del Piemonte

Nel 2024 è stata pubblicata la seconda edizione de "Le Cifre Chiave del Piemonte", una pubblicazione annuale che nasce dalla volontà del Sistema camerale di fornire un quadro completo e aggiornato della situazione socio-economica della regione. La pubblicazione analizza l'andamento del Piemonte da diverse prospettive: imprenditoriale, demografica, occupazionale, sociale, culturale, creditizia, formativa e turistica.

Anche in questa seconda edizione, l'analisi si è concentrata sulle sfide contemporanee che caratterizzano il XXI secolo, quali l'energia, la sostenibilità, l'innovazione e la digitalizzazione, senza trascurare gli indicatori socio-economici più tradizionali. Oltre a fornire un quadro dettagliato della situazione piemontese, la pubblicazione include anche alcuni confronti internazionali, per contestualizzare le dinamiche regionali in un contesto più ampio.

"Le Cifre Chiave del Piemonte" si propone come uno strumento di riferimento per gli operatori economici e sociali, e per i policy-maker chiamati a progettare e implementare politiche di sviluppo sociale ed economico a livello regionale.

Le Cifre Chiave dell'Euroregione AlpMed

Nel corso del 2024, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte, lavorando in sinergia con l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte e le Camere di Commercio dell'Euroregione AlpMed, ha avviato un progetto per la creazione di un opuscolo informativo di sintesi. Questo strumento è

stato concepito per offrire una panoramica esaustiva e aggiornata dei dati socio-economici che definiscono l'Euroregione AlpMed. Inizialmente, è stata dedicata particolare attenzione all'individuazione delle tematiche cruciali da includere nell'opuscolo, con l'obiettivo di fornire un ritratto completo e rappresentativo della realtà socio-economica della regione. Successivamente, è stata intrapresa una fase di raccolta dati precisa e approfondita, che ha coinvolto la consultazione di fonti statistiche ufficiali e l'analisi di indicatori socio-economici specifici, per garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni presentate. L'obiettivo finale di questa iniziativa è quello di fornire un quadro il più completo possibile dei dati socio-economici di questa importante zona europea, realizzando uno strumento informativo e analitico di alto valore, utile per operatori economici, istituzioni e tutti coloro che sono interessati a comprendere le dinamiche socio-economiche dell'Euroregione AlpMed.

Osservatorio turistico biellese

L'Osservatorio Turistico del Biellese è frutto del protocollo d'intesa siglato il 24 maggio 2022 tra VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte, l'ATL Biella Valsesia Vercelli e la Fondazione Biellezza, che opera sul territorio con lo scopo di contribuire concretamente allo sviluppo del territorio biellese, in particolare attraverso una maggiore espansione della componente turistica, rimettendo al centro le persone e la loro qualità della vita.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Biellese" con particolare attenzione alla filiera turistica. Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

Nel 2024 l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio turistico cuneese

L'Osservatorio Turistico del Cuneese è frutto del protocollo d'intesa siglato a giugno 2022 tra VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte e l'ATL del Cuneese.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Cuneese" con particolare attenzione alla filiera turistica.

Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito anche nel 2024 alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio sul Design

Unioncamere Piemonte collabora con il Circolo del Design, la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Camera di Commercio di Torino, il Dipartimento Unito e il Dipartimento Polito alla realizzazione di un osservatorio dedicato allo studio e all'analisi del settore del design in Piemonte. L'osservatorio svolge attività di ricerca, analisi, networking, comunicazione e disseminazione, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo, l'innovazione e il dialogo tra il sistema del design e gli altri comparti economici, sociali e culturali del territorio. Nel 2024, Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio fornendo dati utili di propria competenza.

Collaborazione con Ires Piemonte

L'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato attivamente con l'Ires Piemonte nel corso del 2024, fornendo dati sulla natalità e mortalità delle imprese per settore e provincia, e contribuendo con la redazione di articoli economici alla rivista "Politiche Piemonte".

Excelsior - Indagini mensili 2024

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha gestito per conto delle Camere di Commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Aosta le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base mensile/trimestrale, nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior 2024.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo social dell'Ente.

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti.

Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

Mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica alle imprese per procedere alla compilazione diretta del questionario.

Divulgazione dei risultati

La diffusione dei risultati delle rilevazioni è stata realizzata attraverso diversi canali di comunicazione, al fine di raggiungere un pubblico ampio e diversificato. In particolare, sono stati redatti e pubblicati comunicati stampa per informare tempestivamente sui dati più rilevanti. Il sito internet istituzionale è stato costantemente aggiornato con le nuove evidenze emerse dalle analisi. Inoltre, la notizia è stata diffusa anche attraverso il profilo X dell'Ente, sfruttando le potenzialità di questo strumento per raggiungere un pubblico online vasto e interattivo. I risultati delle rilevazioni sono stati, infine, integrati nelle presentazioni congiunturali locali, per fornire un quadro completo e aggiornato della situazione economica del territorio.

Nel corso del 2024, è stata dedicata particolare attenzione anche alla divulgazione dei risultati presso le scuole superiori del territorio. Sono stati organizzati specifici momenti formativi, rivolti alle classi IV e V, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulle dinamiche economiche del territorio e di promuovere una maggiore consapevolezza del contesto socio-economico in cui vivono.

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo – Fondo di Perequazione 2021-2022 e Fondo di perequazione 2023-2024

Nel 2024 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha condotto le attività relative al progetto FDP 2021-2022 "Sostegno al turismo" per conto di tutte le Camere di Commercio piemontesi.

È stato realizzato uno studio approfondito per analizzare la situazione socioeconomica del territorio, con un focus specifico sull'andamento del turismo. Lo studio ha mirato a identificare nuove opportunità di posizionamento per mercati, prodotti e segmenti di domanda, valutando sia le condizioni attuali che il potenziale futuro. Le attività svolte, con il supporto tecnico scientifico di ISNART, hanno incluso la formazione dei referenti camerali sull'uso della piattaforma Stendhal, indagini sul campo rivolte ai turisti per comprendere i loro comportamenti e abitudini di consumo e indagini presso le imprese del settore ricettivo per monitorare l'andamento e le tendenze del turismo regionale. Sono stati inoltre organizzati focus group con gli stakeholder locali per interpretare congiuntamente i risultati delle indagini e incontri con la Regione per presentare e valorizzare i dati raccolti, patrimonio del sistema camerale.

Unioncamere Piemonte infine, in coordinamento con la giornata del turismo nazionale, ha organizzato una giornata del turismo regionale per definire obiettivi, visioni e direttrici di un settore strategico. Dopo i saluti istituzionali del presidente di Unioncamere Piemonte e dell'assessore regionale Vittoria Poggio, sono state illustrate dall'Ufficio Studi e Statistica dell'Ente le macro tendenze del turismo attraverso l'utilizzo dei dati dell'osservatorio turistico delle Camere di commercio. Hanno arricchito la giornata la relazione sui flussi turistici di VisitPiemonte, una lettura delle spese del turista nella nostra regione da parte di Mastercard e una tavola rotonda con i rappresentanti delle associazioni di categoria e il referente regionale dei borghi più belli d'Italia in Piemonte.

Nella seconda parte del 2024 sono stati individuati e programmati i contenuti del progetto Sostegno al Turismo 2023-2024

MasterCard

Nel corso del 2024, l'Ufficio Studi e Statistica ha significativamente ampliato la propria capacità di analisi del settore turistico grazie all'integrazione della piattaforma GeoSpending di Mastercard. Questa piattaforma consente di analizzare i dati delle transazioni finanziarie per ottenere informazioni dettagliate sui modelli di spesa dei turisti e valutare l'impatto economico del turismo sul territorio.

Osservatorio sulle multinazionali estere in Piemonte

L'Ufficio Studi e Statistica, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, ha proseguito l'attività di aggiornamento del database delle imprese multinazionali presenti in Piemonte. Il database è stato integrato con informazioni provenienti da fonti statistiche ufficiali e arricchito

attraverso un'indagine diretta presso le unità locali delle multinazionali, focalizzata su temi quali la sostenibilità e la digitalizzazione. I risultati dell'indagine sono stati presentati in un evento pubblico organizzato in collaborazione con Confindustria Piemonte

Indice di internazionalizzazione del Piemonte

Anche nel 2024 Unioncamere Piemonte ha calcolato e diffuso attraverso un comunicato stampa L'Indice di Internazionalizzazione del Piemonte, creato per misurare in modo complessivo l'apertura internazionale del territorio regionale. Questo indice, che permette di monitorare l'evoluzione nel tempo e di confrontare il Piemonte con altre regioni, si articola in due sottocategorie principali: l'internazionalizzazione economica e quella sociale. La prima sottocategoria comprende indicatori relativi al commercio internazionale di beni e servizi, all'attrattività degli investimenti diretti esteri e al lavoro straniero, mentre la seconda considera la presenza della popolazione straniera, il turismo internazionale e la formazione internazionale. Il calcolo di questo indice ha evidenziato che, nel 2023, il Piemonte risulta più internazionalizzato sia rispetto al passato che rispetto alla media nazionale.

Attività per conto della Camera di Commercio di Cuneo

Nel corso del 2024, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di Commercio di Cuneo:

realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2024" in occasione della Giornata dell'Economia 2023 e intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato,

supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera),

realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa, attività di supporto istituzionale.

Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2024 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria artigiana, giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Rapporti tematici sul commercio estero in Piemonte

Anche nel 2024 l'Ufficio Studi e Statistica ha prodotto report periodici sull'andamento del commercio estero regionale, accompagnati da focus dedicati a prodotti e paesi di particolare interesse per la congiuntura economica attuale.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di Commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di Commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di Commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di Commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Comunicati stampa e fornitura dati ai media

Nel 2024 è proseguita la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.